

BILANCIO SOCIALE

NO ONE OUT!

2024

CREDITI

Bilancio sociale redatto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017

Coordinamento: Federica Nassini

Editing e grafica: Lorenzo Manessi

Immagini: archivio fotografico di NO ONE OUT. A eccezione delle immagini relative ai singoli progetti, le fotografie sono state scattate dai volontari in Servizio Civile a Santa Luzia do Parà, in Brasile.

Il bilancio sociale è frutto del lavoro di raccolta dati e stesura dei testi a cui ha collaborato tutto lo staff in Italia e all'estero.

NO ONE OUT!

Via Collebeato, 26

25127 Brescia, Italia

Tel.: +39.030.6950381

Cell.: +39.351.8959897 (solo WhatsApp)

E-mail: nooneout@nooneout.org

Web: www.nooneout.org



INDICE

4 LETTERA DEL PRESIDENTE

CAPITOLO 1

5 INFORMAZIONI GENERALI

6 Nota metodologica

7 Identità, Mission, Vision, Statuto, Trasparenza

CAPITOLO 2

8 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

9 Base sociale, consiglio direttivo, organo di controllo e organismo di vigilanza

10 Mappa degli stakeholder e adesione a reti

11 I nostri partner

12 Struttura organizzativa: lavoro retribuito e volontario

CAPITOLO 3

19 OBIETTIVI E ATTIVITÀ

20 Le aree tematiche

32 Progetti

CAPITOLO 4

51 SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

52 Indicatori di sintesi

55 Bilancio al 31 dicembre 2023

56 Relazione dell'Organo di controllo

CAPITOLO 5

59 ALTRE INFORMAZIONI

60 Comunicare il cambiamento

62 Impatto sull'ambiente

63 Policy non discriminazione e pari opportunità

LETTERA DEL PRESIDENTE

Gentili socie, cari soci,
anche l'edizione 2024 del Bilancio Sociale ha come obiettivo il raccontare, con trasparenza ed efficacia, l'operato di NO ONE OUT, presentando in sintesi i dati del bilancio al 31.12.2024 e parimenti, i risultati dei progetti sviluppati nei diversi ambiti e paesi.

Il Bilancio Sociale, frutto di una raccolta dati che coinvolge tutto lo staff in Italia e all'estero, è uno strumento ricco, completo e variegato, che ha tra le sue finalità quella di condividere quanto sino ad ora è stato fatto dalla nostra organizzazione, dettagliando i risultati raggiunti nei difficili contesti in cui ci troviamo a operare.

La principale novità del 2024 è stata certamente la prima missione conoscitiva in Ucraina, realizzata grazie alla collaborazione con altre Ong già presenti nel paese e che aveva tra gli obiettivi quello di conoscere direttamente le difficili condizioni di vita della popolazione locale a causa del protrarsi del conflitto bellico. Tale azione ci ha permesso, negli ultimi mesi del 2024, di dar vita ad alcuni piccoli interventi per portare sollievo alla popolazione sfollata dalle zone del fronte e per sostenere interventi di riabilitazione per le persone che hanno subito conseguenze fisiche e psicologiche. La realizzazione poi, di interventi più strutturati, troverà compimento nel corso del 2025.



Con soddisfazione è doveroso evidenziare anche che, mentre in tutti gli altri paesi è proseguita l'attività come programmate, in Uganda, grazie a un intenso lavoro di coordinamento e progettazione con i partner locali e internazionali, riprenderanno le nostre attività nella zona del Karamoja, con un focus specifico sull'emergenza climatica.

In Italia, contestualmente, sono continuate le varie iniziative aventi per oggetto l'educazione ambientale nelle scuole rivolte in modo particolare ai giovani.

E' mio dovere quindi ringraziare tutti i volontari di NO ONE OUT, lo staff in Italia e all'estero perché, solo grazie a loro, tutto ciò che è raccontato in questo Bilancio Sociale è stato possibile.

Non da meno, ricordo che le numerose altre iniziative, quali ad esempio "NO ONE OUT in Festa!", "l'Arte si fa Pane" e "Abbiamo riso per una cosa seria", sono di vitale importanza per la nostra organizzazione e per tale ragione meritano un encomio particolare.

PAOLO ROMAGNOSI

Presidente





CAPITOLO 1

**INFORMAZIONI
GENERALI**

NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio sociale ha l'obiettivo di far comprendere ai lettori i temi e le aree di intervento di NO ONE OUT, le priorità e i risultati raggiunti nel corso del 2024; si propone di fornire una panoramica generale dell'organizzazione e dei risultati da essa raggiunti. Per un'analisi di maggior dettaglio sulle attività realizzate e le caratteristiche dei territori in cui opera, si rimanda al sito web www.nooneout.org, ricco di contenuti e costantemente aggiornato.

La prima sezione del documento costituisce il profilo di NO ONE OUT, partendo da una fotografia dei dati che più la rappresentano, mostra le caratteristiche specifiche dell'organizzazione.

Nella seconda parte si presentano informazioni in materia di assetto organizzativo, governance, aree di intervento e fonti di finanziamento.

Nella terza parte vengono descritte in modo sintetico le azioni intraprese dall'organizzazione nei vari Paesi, con indicazione dei principali risultati raggiunti nell'anno e con una scheda sintetica finale di raccordo tra i progetti e quanto esposto nel bilancio consuntivo.

Gli indicatori scelti per rappresentare i cambiamenti avvenuti nell'anno sono gli stessi per i vari Paesi e vogliono esporre nel tempo il cambiamento auspicato rispetto a una serie di aree specifiche trasversali che NO ONE OUT si è data.

Per ognuna delle tematiche chiave di NO ONE OUT si porta all'attenzione dei lettori, attraverso un focus, una buona pratica realizzata nel 2024 sul tema specifico.

La quarta sezione è dedicata a una sintesi del bilancio d'esercizio e contiene inoltre la copia della certificazione del bilancio stesso, mentre per i dati più dettagliati e la relazione di missione si rimanda al sito web.

Il quinto capitolo espone alcune note sulle azioni di comunicazione, sull'impatto ambientale generato dalle attività e sulle policy relative alle pari opportunità.

Il bilancio sociale si presenta prevalentemente in formato digitale, con un numero ridotto di copie cartacee, frutto della scelta ormai consolidata di impegno nella direzione della sostenibilità ambientale ed economica.



IDENTITÀ

NO ONE OUT - CF 80012670172 è un Ente del Terzo Settore, iscritto, dal mese di giugno 2022, al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) con il numero 29821 alla sezione G (altri enti del terzo Settore); è un'associazione riconosciuta, provvista di personalità giuridica; è inoltre registrata come Organizzazione della Società Civile dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo con decreto n. 2016/337/000273/4 e n. 3/2021 del 28/01/2021. La sede legale è a Brescia in Via Collebeato 26. NO ONE OUT è presente in Albania, Brasile, Burundi, Filippine, Kenya, Mozambico, Uganda e Venezuela.

MISSION

Lavoriamo insieme alle persone e alle comunità locali per realizzare percorsi di inclusione sociale ed economica nei contesti più fragili.

VISION

Crediamo in un mondo di pace e giustizia sociale e ci impegniamo ogni giorno per renderlo possibile, perché ogni comunità sia protagonista del cambiamento.

LO STATUTO

L'attività statutaria per cui nasce NO ONE OUT è la cooperazione internazionale. Per NO ONE OUT la cooperazione è intesa tramite la promozione del volontariato internazionale quale strumento per un reale scambio con i popoli e le comunità dei Paesi in via di sviluppo e dei Paesi emergenti; la realizzazione, in questi Paesi, di attività di cooperazione allo sviluppo finalizzate al raggiungimento di obiettivi di giustizia sociale, miglioramento economico e rispetto dei diritti umani; l'invio, per queste attività di cooperazione, di volontari adeguatamente formati che potranno contare su un centro di formazione interno all'associazione e di persone qualificate professionalmente e con forti motivazioni di solidarietà internazionale. E' anche previsto l'intervento nei Paesi in via di sviluppo per fare fronte alle situazioni di emergenza presso le popolazioni colpite. L'associazione intende focalizzarsi su situazioni di marginalità nei Paesi in via di sviluppo, valorizzando in Italia le persone che, spinte dalle aspirazioni verso un mondo migliore, intendono prestare la loro opera per lo sviluppo integrale degli esseri umani.

TRASPARENZA

NO ONE OUT dal 2021 (SCAIP e SVI dal 2013) è presente sulla piattaforma Open Cooperazione che offre l'opportunità alle ONG di impegnarsi volontariamente verso la trasparenza rendendo fruibili le informazioni sulla propria struttura organizzativa, la propria missione, le politiche e le attività svolte.

RANKING DI TRASPARENZA DI NO ONE OUT



Fonte: www.open-cooperazione.it



CAPITOLO 2

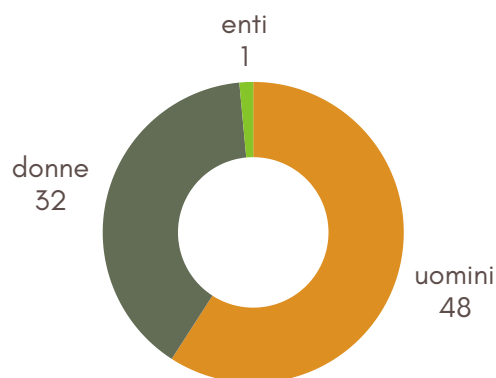
**STRUTTURA GOVERNO E
AMMINISTRAZIONE**

BASE SOCIALE

Al 31 dicembre 2024, i soci facenti parte dell'Assemblea erano 81 di cui 1 Ente (1,2%), 48 uomini (59,2%) e 32 donne (39,6%). Nel corso dell'anno si sono infatti dimessi 8 soci e ne sono entrati 3.

L'assemblea si riunisce regolarmente almeno due volte per ogni anno sociale: nel 2024 l'assemblea si è riunita tre volte: il 10 aprile, il 23 maggio e il 9 novembre.

La presenza media dei soci è stata del 33%.



CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo, eletto nell'assemblea del 4 maggio 2022, è formato da: **Paolo Romagnosi** (presidente), **Albino Franzoni** (vicepresidente) e dai consiglieri **Marco Bettelli**, **Fausto Conter**, **Ruggero Ducoli**, **Massimo Ginammi**, **padre Francesco Ferrari**, **Mario Rubagotti**, **Giancarlo Zaninelli**. Partecipa inoltre, senza diritto di voto, il delegato del Vescovo e direttore dell'Ufficio per le Missioni della Diocesi di Brescia **don Roberto Ferranti**.

Durante il corso del 2024 si è assistito alle dimissioni di un consigliere, **Davide Felappi** che è stato sostituito da **Marco Bettelli**.

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli riservati all'Assemblea dei Soci.

In particolare, si occupa di predisporre le bozze del bilancio di esercizio e del bilancio sociale, di rendere operativi gli indirizzi strategici deliberati nelle Assemblee dei Soci e di presentare alle stesse nuove proposte politiche, di deliberare sull'adesione e partecipazione dell'organismo a iniziative e progetti. Nell'anno 2024 il Consiglio Direttivo si è riunito 12 volte con una presenza media del 75% dei consiglieri. Ai consiglieri e/o ad altri soci, sono affidate alcune deleghe per rappresentare l'organismo presso vari enti; tutti questi incarichi, come la partecipazione al Consiglio Direttivo, sono a titolo onorario.

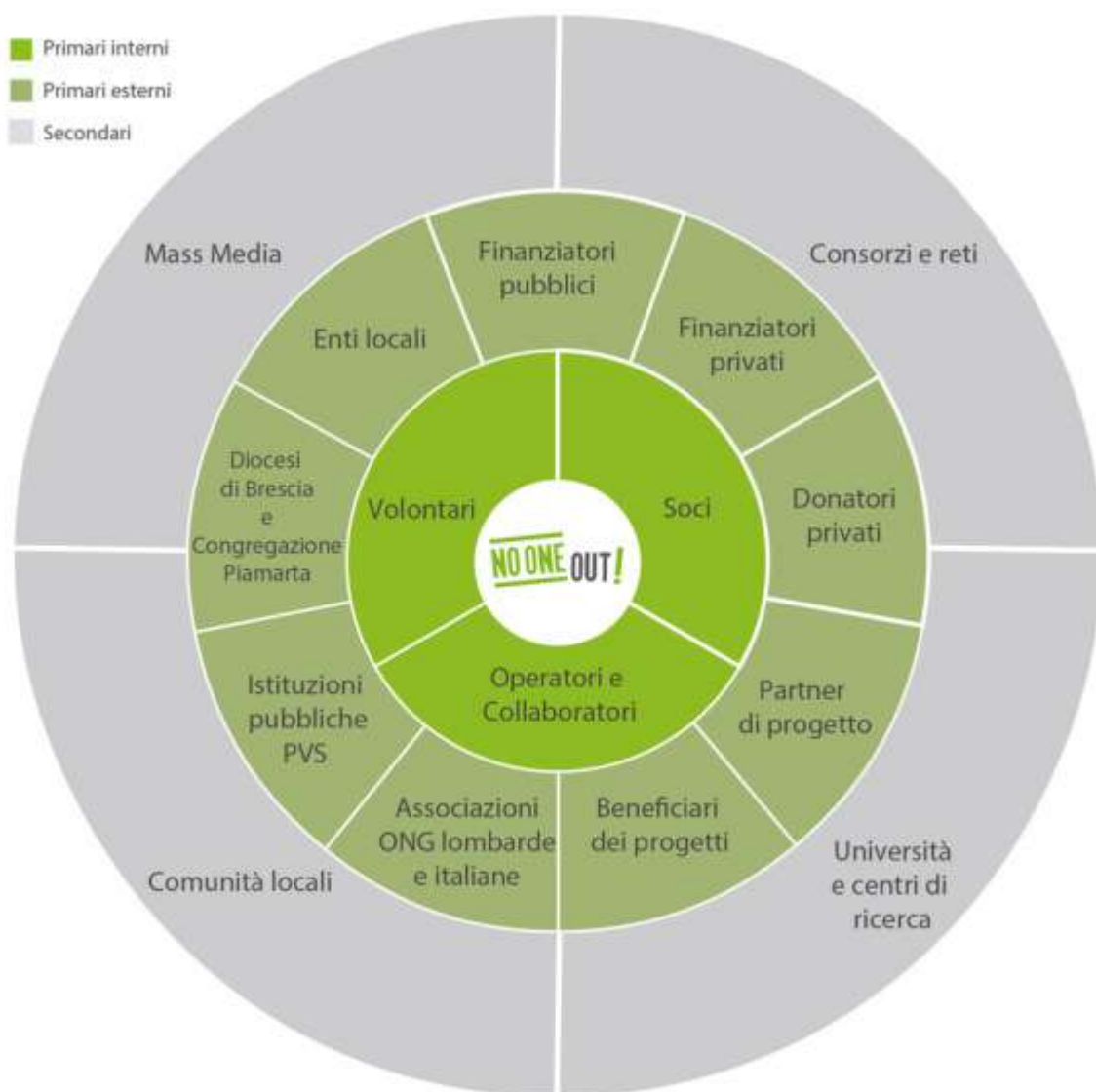
ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo, monocratico, è formato dalla dott.ssa **Mara Regonaschi**, cui è affidata anche la certificazione del bilancio.

ORGANISMO DI VIGILANZA

L'organismo di vigilanza, ai sensi del D. Lgs. 231, è affidato al dott. **Sergio Vezzola**, cui è affidato anche il ruolo di gestore delle segnalazioni per quanto riguarda il Whistleblowing.

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



ADESIONI A RETI

NO ONE OUT è socio di FOCSIV - Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario, AOI - Associazione delle ONG italiane, CoLomba - Cooperazione Internazionale Lombardia, Consulta per la Cooperazione e la Pace del Comune di Brescia - Associazione Amici Volontariato Tovini, OPAL - Osservatorio permanente sulle armi leggere, Rete Bresciana del Servizio Civile.

I NOSTRI PARTNER

BRASILE

Associação Bom Samaritano - Centro Educacional da Juventude Padre Joao Piamarta - Cooperativa COOMAR - Diocesi di Balsas (Maranhao) - Diocesi di Bragança do Pará - Empresa Brasileira de Pesquisa Agropecuaria (EMBRAPA) - Escola Ecrama (Pará) - Missione piamartina di Ponta Grossa - Missione piamartina di São Bento - Missione piamartina di União da Vitoria - Obras Sociais das Diocese de Bragança (Pará) - Rede Bragantina de Economia Solidaria (PA) - Umili Serve del Signore di Gavardo - Missione di Fortaleza

ITALIA

CIES - CBM Italia - CEFA - Comune di Arborea (OR) - Comune di Borgosatollo - Comune di Casalecchio di Reno - Comune di Conegliano - Comune di Gardone VT - Comune di Genazzano - Comune di Padova - Comune di Palestrina - Comune di Salerno - Comune di Terralba - Comune di Valsamoggia - CSMT - Fondazione PIN-Laboratorio Action Research for CO-development (ARCO) - L'Africa Chiama - LegaCoop Emilia Romagna - MMI - MLFM - Operazione Lieta - OSVIC - Università degli Studi di Verona - Dipartimento Diagnostica e Sanità Pubblica - VIDES - VIS

KENYA

CoWA - CBM International - DEK - NCCG - Ghetto Radio - GCN - IECE - Kajiado Youth Empowerment - KENEPOTE - Kilifi County Government - Machakos County Government - Mbaitu - Ministry of Labour SDL&SD - Nairobi City County Government - Nairobi County Government - Nation Media Group - NCPWD - Sign TV - TVETA - Tuinuike Na Tuendelee Mbele - IMLU - Kericho County Government - Kitui County Government - Migori County Government - Nakuru County Government - Nyamira County Government - VALUES AND LIFESKILLS (VaLi) WORKING GROUP

BURUNDI

OICEO

UCRAINA

Arcidiocesi Greco Cattolica di Ivano Frankivs'k

ANGOLA

Centro Medico Giovanni Paolo II, Huambo

FILIPPINE

Bata Ngcalabnugan - Department of Social Welfare and Development (D.S.W.D.) - Scuola Dob Dob - Little Children Of Philippines - Absnet - Scuola Pubblica Calabnugan - Local Government Unit - Friendship Home - National Adoption in Cebu

UGANDA

Diocesi di Moroto - Napak Farmers Association for Food Security (NAFAFS) - Prince Kimbugwe Foundation

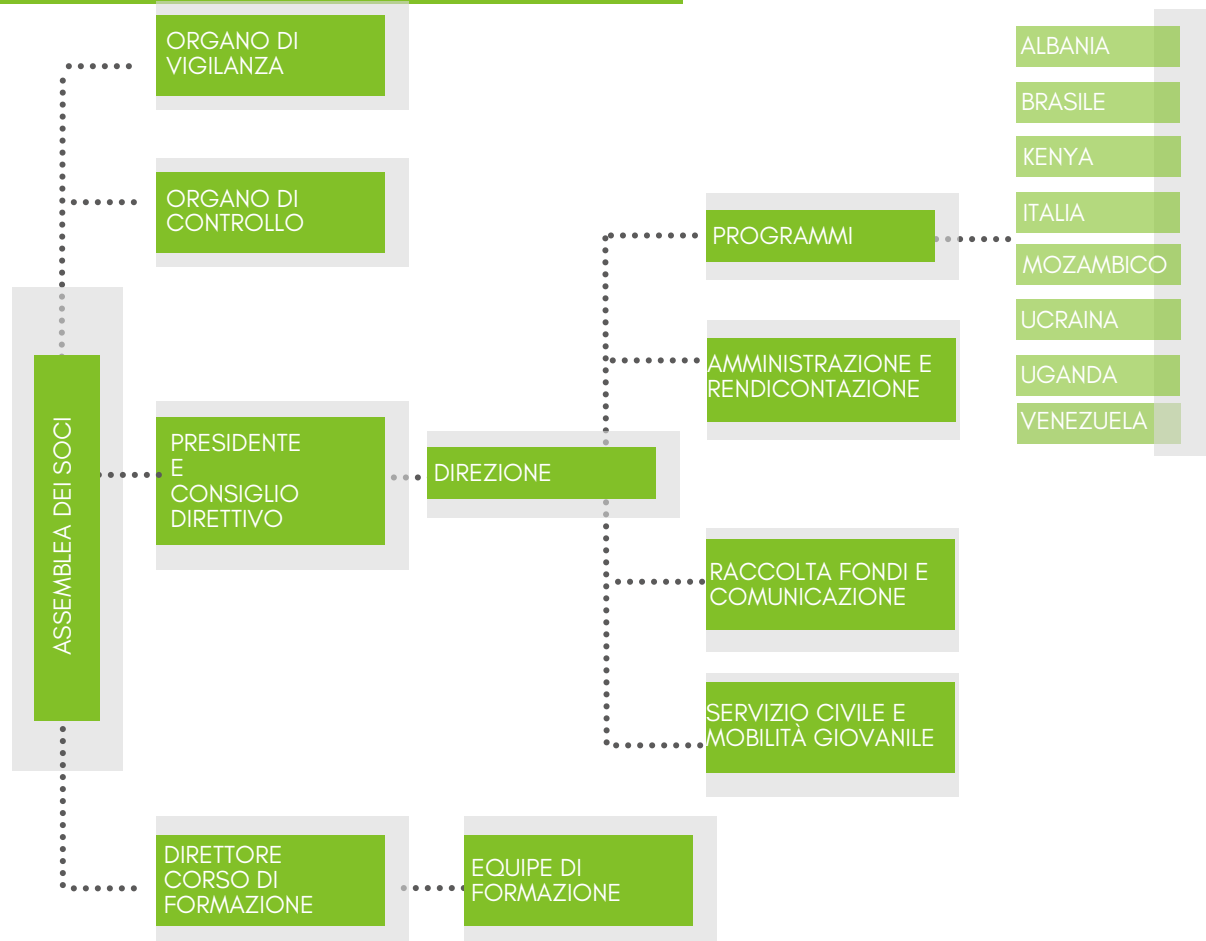
VENEZUELA

Centro de Formación Guayana (CFG) - Diocesi di Ciudad Guayana

ASSAPI - AMPCM - Diocesi di Inhambane - Direcção Provincial da Agricultura e Pescas de Inhambane (DPAPI) - Direcção Provincial das Obras Públicas, Habitação e Recursos Hídricos (DPOPHR) - Direcção Provincial de Saúde de Inhambane (DPSI) - Instituto de Amêndoas de Moçambique (IAM) - Kuvanga Cooperativa de Agro-processamento

MOZAMBICO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: LAVORO RETRIBUITO E VOLONTARIATO



L'organigramma si suddivide in alcune aree di lavoro: l'area programmi coordina e gestisce le varie fasi del ciclo del progetto, dalla progettazione alla rendicontazione, in supporto alle sedi estere e ai progetti in Italia; l'area amministrazione si occupa della contabilità e amministrazione della struttura, provvede al monitoraggio e all'analisi periodica dell'andamento della gestione e della situazione della liquidità, predispone il bilancio d'esercizio, gestisce i rapporti finanziari con le banche, i partner e i fornitori e si occupa della gestione del personale sia in Italia che all'estero. L'area mobilità giovanile si occupa della progettazione e gestione di iniziative per i giovani come il Servizio Civile Universale e gli altri programmi come Erasmus+ e UE Solidarity Corps. L'area comunicazione e raccolta fondi si occupa di coordinare e gestire le varie iniziative di raccolta fondi, campagne ed eventi e la comunicazione on line e off line. L'equipe di formazione si occupa dell'organizzazione e gestione del corso di formazione per aspiranti volontari. Alcune funzioni vengono curate da consulenti esterni come ad esempio l'ufficio paghe, le funzioni legate alla sicurezza (legge 81/2008) e alla privacy (legge 679/2016).

Il personale retribuito in Italia al 31/12/2024 è costituito da 10 persone (di cui 6 uomini e 4 donne), di questi 7 con un contratto a tempo indeterminato, 2 a tempo determinato e un consulente con partita IVA. A questi si è aggiunta una volontaria in Servizio Civile Universale.

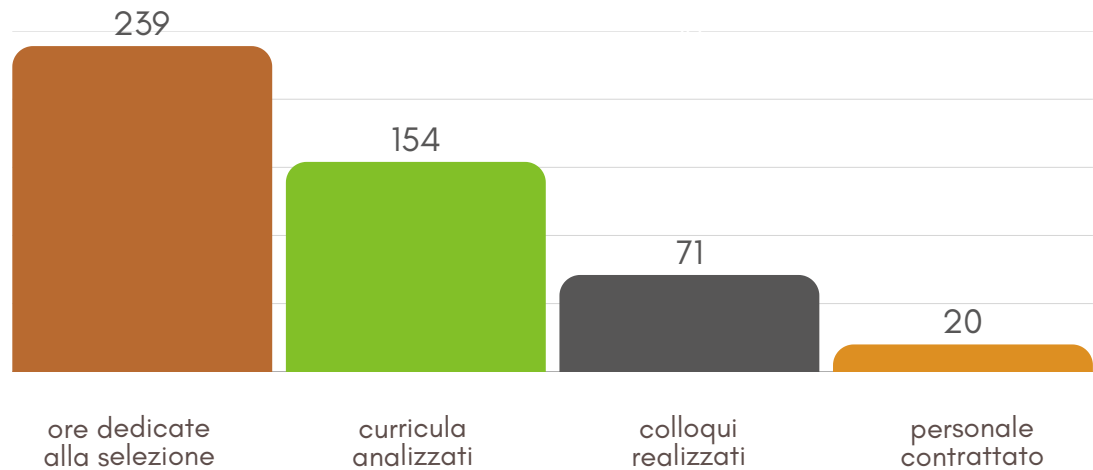
Gli operatori all'estero, senza considerare i Volontari in Servizio Civile, al 31 dicembre 2024 sono 8 (di cui 6 uomini e 2 donne).

A differenza degli anni precedenti i Volontari in Servizio civile in Italia e all'estero sono quest'anno conteggiati tra i volontari invece che tra i collaboratori.

Ogni anno si cura l'aspetto della formazione del personale: durante il 2024 il personale italiano operante in Italia o nelle varie sedi estere ha partecipato a vari corsi di formazione e aggiornamento.

SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

NO ONE OUT ha curato internamente la selezione del personale. Nel corso del 2024 sono state selezionate e contrattate 20 persone da impiegare nell'ufficio in Italia o da inviare all'estero.



Complessivamente si è partecipato a 250 ore di formazione tra ore svolte in presenza e in modalità on line.

Le tematiche trattate hanno riguardato i seguenti ambiti:

- Formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Formazione dei formatori per il Servizio Civile Universale;
- Induction training per tutto il personale che si è recato all'estero;
- Formazione su Procurement e Sistema PRAG (principi e condizioni per le procedure di scelta del contraente per beni, servizi e lavori);
- Formazione su aspetti generali e specifici del nuovo bilancio degli Enti del Terzo Settore;
- Formazione su Legge 231 e su sistema Whistleblowing;
- Formazione su analisi organizzativa, gap organizzativi, impact framework dell'organizzazione;
- Formazione sulle novità in ambito di novità per aspetti giuslavoristici;
- Aggiornamenti vari fra cui sul sistema di bandi dell'Unione Europea, sulle novità riguardanti le fondazioni, sulla legge della Privacy e sulle tematiche Gewe.

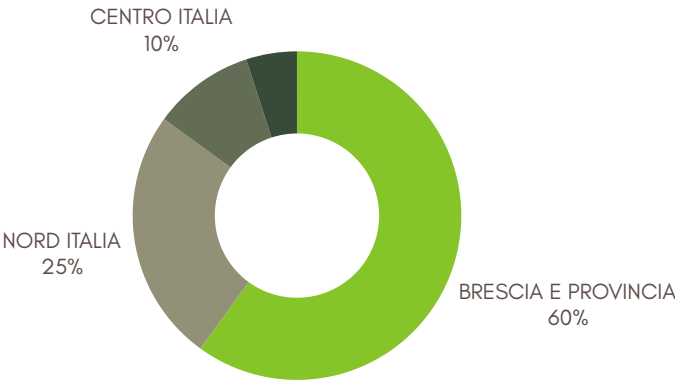


NO ONE OUT applica il CCNL del terziario - commercio per il personale in sede e l'Accordo collettivo nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative dei lavoratori operanti nelle ONG e OSC sottoscritto tra le reti AOI e LINK 2007 e le organizzazioni sindacali FeLSA- CISL, NidiL-CGIL, UILTEMP (ultimo aggiornamento dicembre 2023).

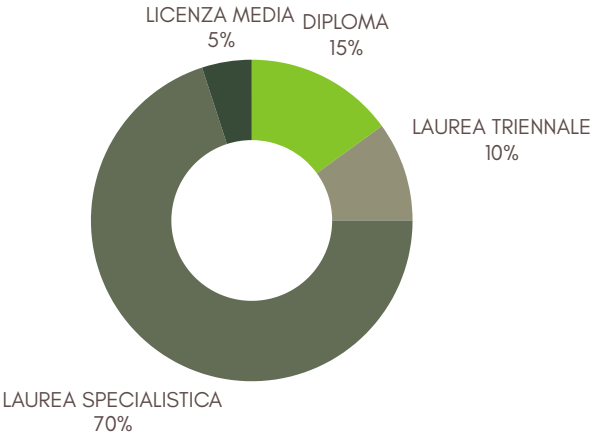
Rapporto retribuzione annua lorda 2024		
Personale Italia		
Stipendio più alto	Stipendio più basso	Rapporto
46.621	26.716	1,75
Personale all'estero		
24.483	24.198	1,01
rapporto totale		1,93

PERSONALE ITALIANO IN ITALIA E ALL'ESTERO

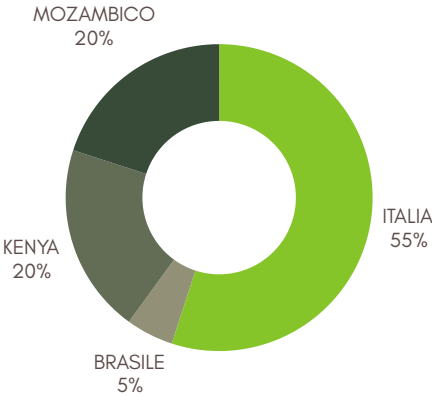
PROVENIENZA



TITOLO DI STUDIO

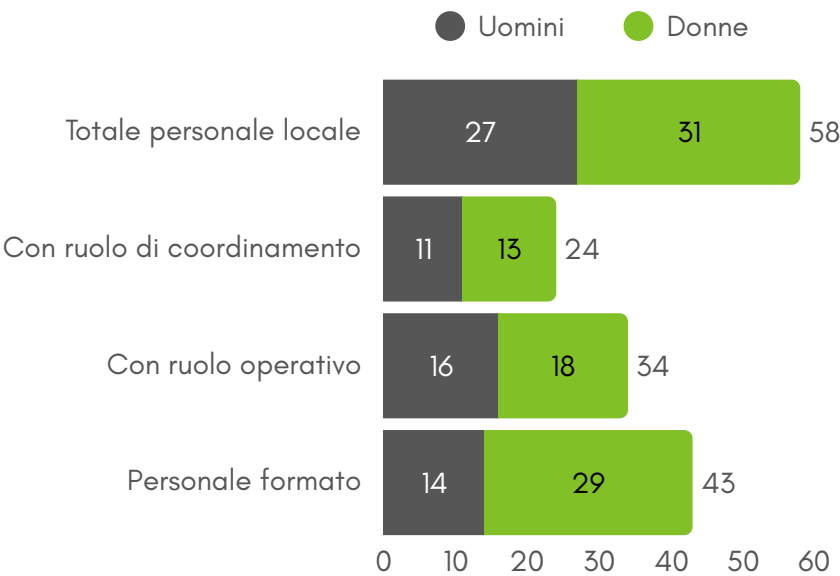


PAESI



Oltre al personale italiano NO ONE OUT si avvale dell’apporto di personale locale, che nel 2024 era composto da 58 persone (27 uomini e 31 donne). Di queste, il personale che ha partecipato ad attività di formazione e/o di aggiornamento è stato il 74,1%.

PERSONALE LOCALE



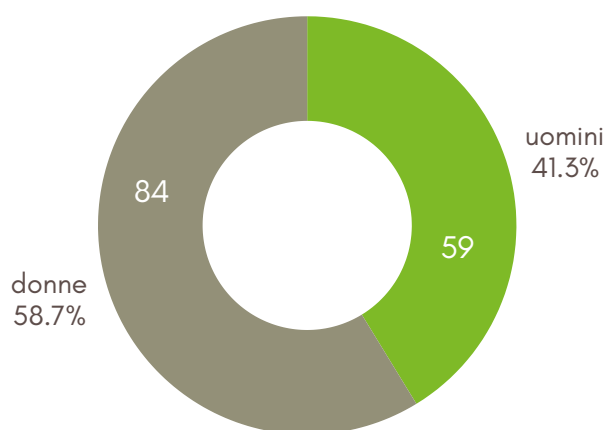
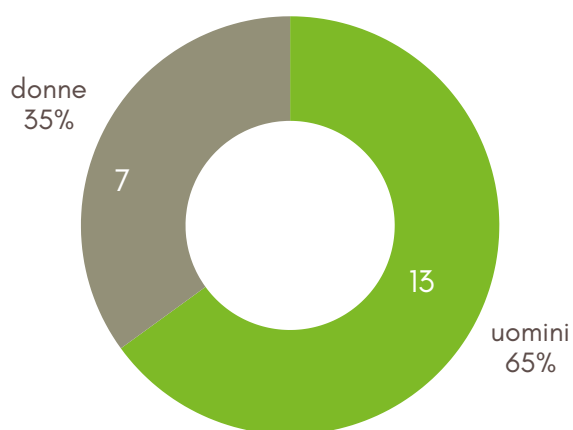
FORMAZIONE



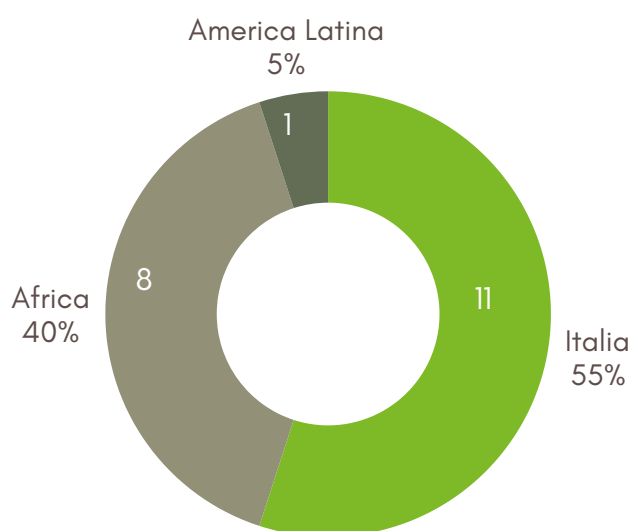
PERSONALE ITALIANO

Oltre al personale retribuito NO ONE OUT si avvale dell'apporto di vari volontari. I volontari che prestano un'opera continuativa presso gli uffici e che sono iscritti nel registro dei volontari sono quattro e si occupano di rendicontazione di progetti e di raccolta fondi. Ci sono in tutto 143 volontari che si occupano di iniziative di sensibilizzazione, formazione, raccolta fondi, servizio civile in Italia e all'estero.

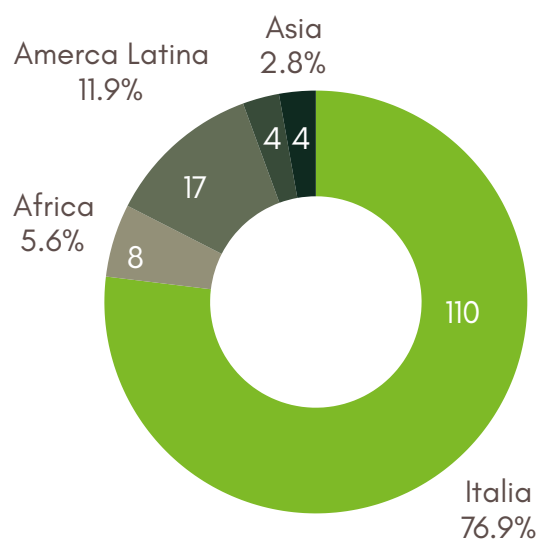
Di seguito si presentano alcuni dati riferiti alle due categorie: collaboratori retribuiti e volontari senza distinguere se prestano il loro lavoro in Italia o all'estero.



SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER PAESI

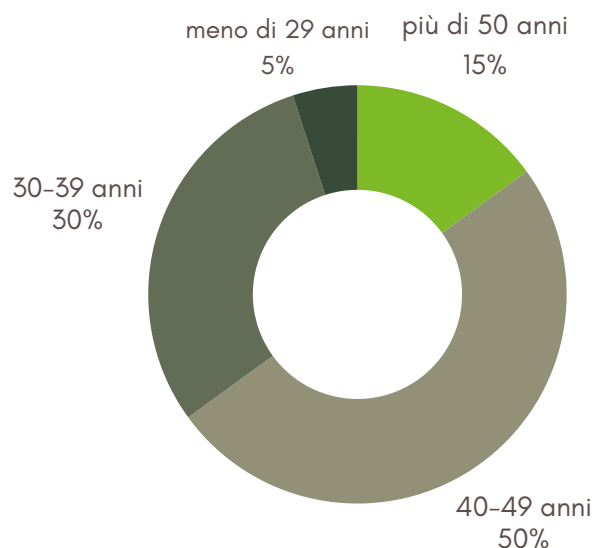


SUDDIVISIONE DEI VOLONTARI PER PAESI

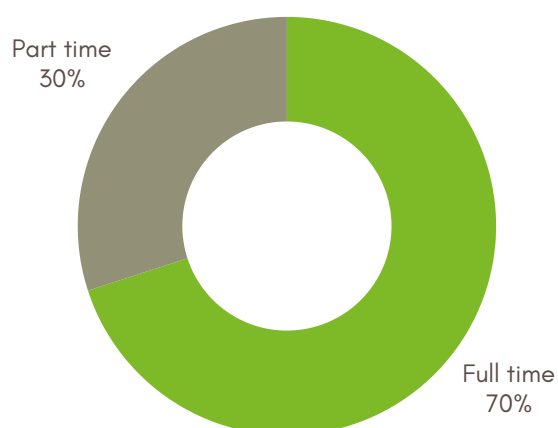


PERSONALE ITALIANO

FASCIA DI ETÀ' DEL PERSONALE

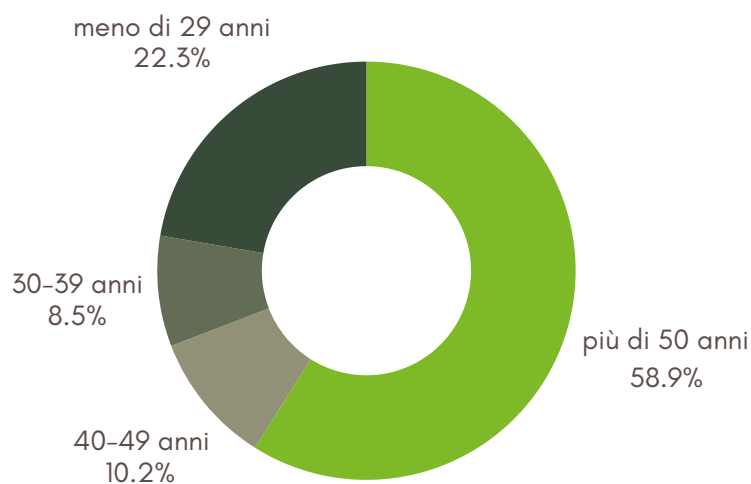


IMPEGNO ORARIO DEL PERSONALE

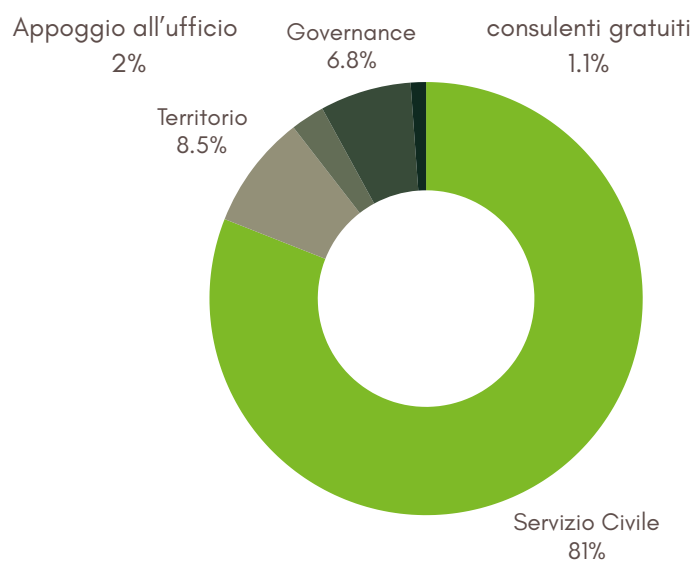


VOLONTARI ITALIANI

FASCIA DI ETÀ' DEI VOLONTARI

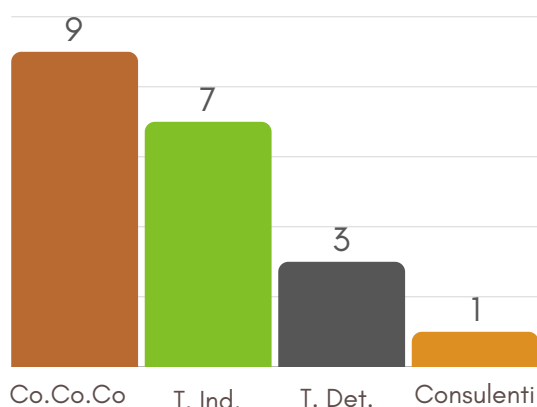


ORE DI VOLONTARIATO PER CATEGORIA



PERSONALE ITALIANO

TIPOLOGIA CONTRATTUALE



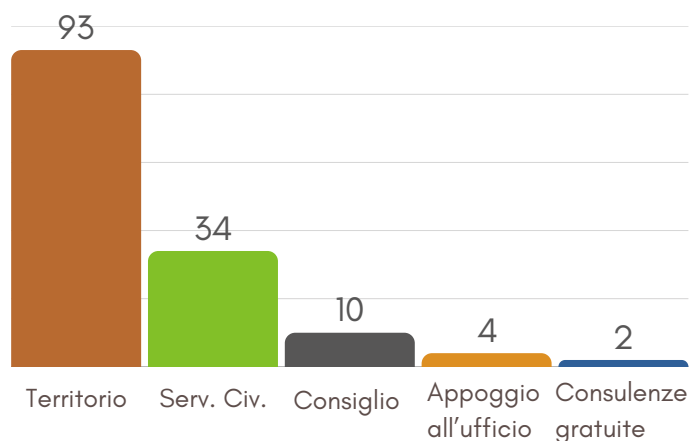
COSTO DEL PERSONALE ITALIANO IN ITALIA E ALL'ESTERO

NUMERO	COSTO
20 DIPEDENTI E COLLABORATORI	386.568

Si tratta del costo azienda complessivo al lordo delle quote di stipendi che sono coperte dai progetti, ovvero euro 168.645

VOLONTARI ITALIANI

TIPOLOGIA DI VOLONTARIATO



VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO

NUMERO	ORE	EURO
143 VOLONTARI	20.992	314.880

Valorizzando ogni ora di volontariato offerta al valore standard di 15 euro otteniamo 314.880 euro di volontariato donato a NO ONE OUT da parte dei volontari.



CAPITOLO 3

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

LE AREE TEMATICHE

NO ONE OUT si è dotata, di una serie di linee di lavoro su cui intende impegnarsi nei prossimi anni. Tali linee si possono riassumere in cinque obbiettivi trasversali e metodologici, in sei aree di lavoro che costituiscono le tematiche di cui l'ente si occupa, collegate a 7 dei 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile, ovvero i numeri 1 (No poverty), 2 (Zero hunger), 3 (Good Health and well-being), 4 (Quality education), 8 (Decent work and economic Growth), 10 (Reduces inequalities) e 13 (Climate action).

Si è quindi scelto di misurare per ogni progetto, in Italia e all'estero, alcuni indicatori che diano informazioni su quanto l'organizzazione si stia avvicinando, o meno, al raggiungimento della propria mission tramite appunto la raccolta dei dati e l'approfondimento di tali aree strategiche trasversali che sono presentate nelle prossime pagine.

OBIETTIVI TRASVERSALI



L'INCLUSIONE DELLE PERIFERIE



LA SOSTENIBILITÀ DELLE AZIONI



L'ATTENZIONE ALL'AMBIENTE



LA COSTRUZIONE DI PARTENARIATI SOLIDI



IL RAFFORZAMENTO DEL PERSONALE LOCALE

AREE TEMATICHE



SICUREZZA ALIMENTARE E
CATENE DEL VALORE



AGRICOLTURA URBANA E
RURALE



PROTEZIONE DELL'ECOSISTEMA E
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



EDUCAZIONE E FORMAZIONE
PERMANENTE



FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE
SOCIO-SANITARIA



FORMAZIONE PROFESSIONALE E
LAVORO

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE



SCONFIGGERE LA POVERTÀ



FAME ZERO



SALUTE E BENESSERE



EDUCAZIONE DI QUALITÀ



LAVORO DIGNITOSO

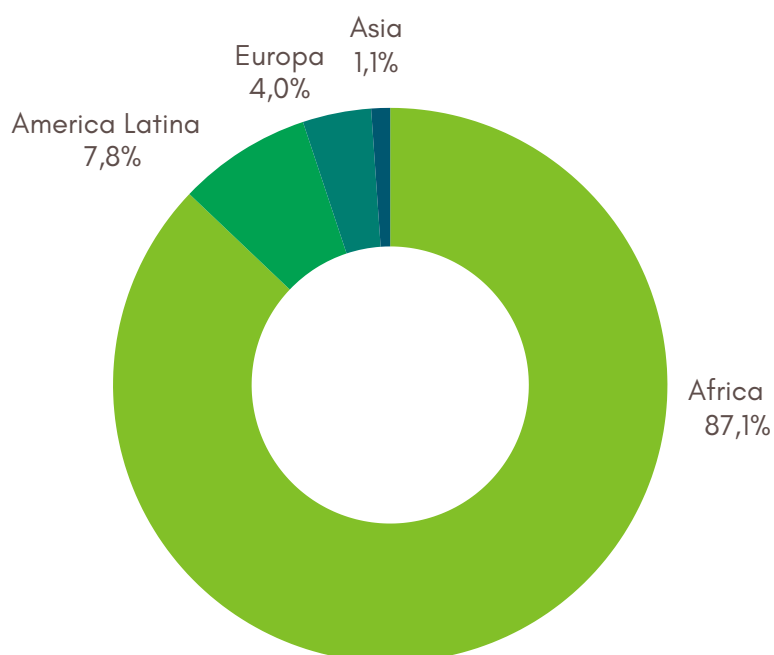
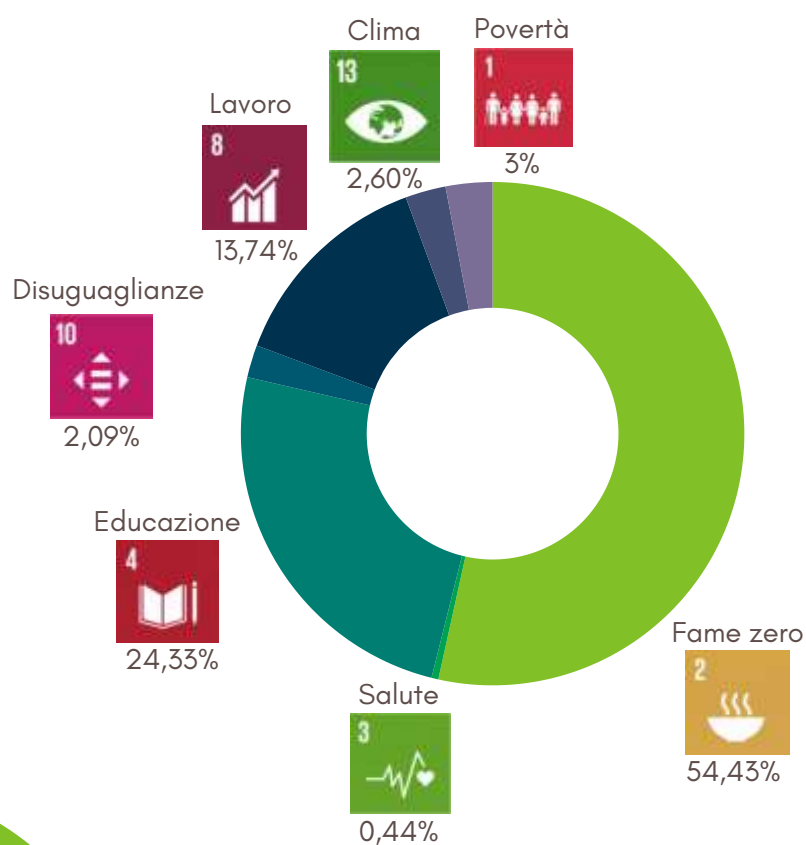
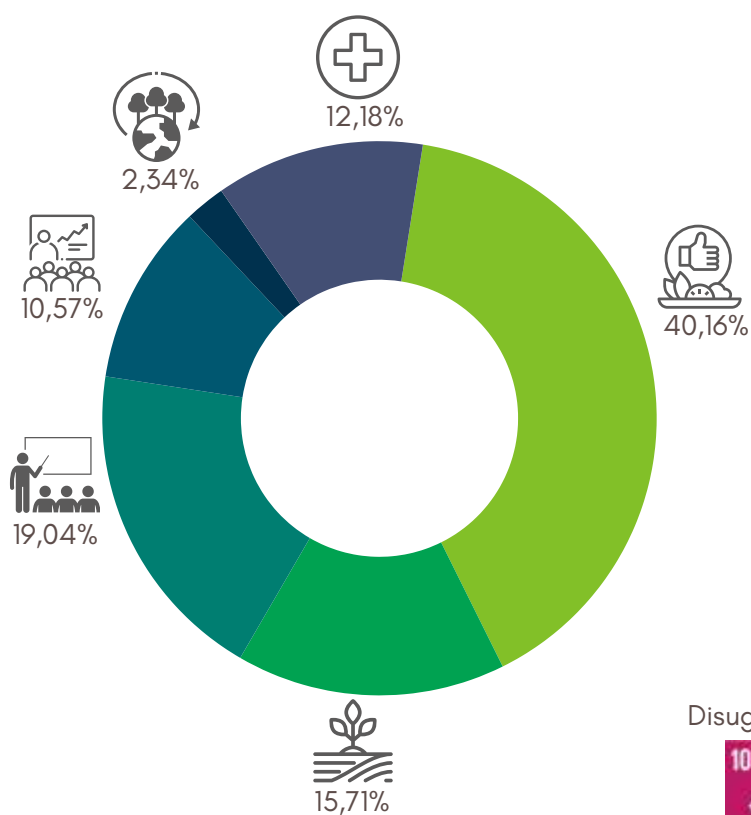


RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

LA SPESA PER AREE TEMATICHE E GEOGRAFICHE





INCLUSIONE DELLE PERIFERIE

Mettiamo al centro delle nostre azioni le persone e le comunità più vulnerabili ed emarginate. Lavoriamo ogni giorno per favorire occasioni di partecipazione, sviluppando processi inclusivi che sappiano rispettare le diversità e valorizzare le pari opportunità.

Nel corso del 2024 il nostro impegno si è concentrato nel coinvolgere attivamente i beneficiari dei progetti, una particolare attenzione si è rivolta al coinvolgimento delle donne con veri e propri progetti di empowerment femminile.

Includere le periferie per NO ONE OUT significa scegliere i contesti più remoti e le popolazioni più svantaggiate.

BENEFICIARI DIRETTI

PERSONE: 54.248





INCLUSIONE DELLE PERIFERIE



FOCUS GRUPPI VULNERABILI

Nel mese di giugno 2024 si è concluso in Kenya il progetto *By Youth Side! Servizi di salute inclusivi per i giovani nella lotta all'HIV*.

Il progetto ha lavorato su prevenzione dell'HIV, aderenza al trattamento antiretrovirale e lotta a stigma e discriminazione. In due anni di attività, ha raggiunto 27.766 beneficiari diretti di età tra i 10 e i 24 anni.

Al termine del progetto, abbiamo deciso di raccontarne l'impatto e il cambiamento generato realizzando *"Who Knows? L'HIV tra miti e realtà"*.

Si tratta di un video che unisce numerose videointerviste realizzate a Brescia, Milano, Bologna e nella Contea di Machakos in Kenya, in cui il tema dell'HIV è stato affrontato in modo diretto ma delicato.

Abbiamo raccolto le testimonianze estemporanee di tante persone (donne, uomini, studenti, sportivi, turisti, genitori, anziani) dalle quali sono emersi paure, pregiudizi, conoscenze sbagliate, mancanza di informazioni, ma anche empatia, vicinanza e tanta voglia di imparare.

In particolare, *Who Knows?* ha voluto mettere in luce da un lato la vulnerabilità che ci accomuna tutti rispetto all'HIV se non manteniamo un comportamento consapevole e dall'altro il cambiamento in termini di salute, crescita personale e acquisizione di competenze vissuto da tante persone coinvolte in *By Youth Side!*.

Grazie alla professionalità di due videomaker, uno in Italia e l'altro in Kenya, è stata data voce a chi ha sperimentato la discriminazione per la propria condizione di positività all'HIV, ma anche diffuso spunti positivi per affrontare questo argomento senza tabù né preconcetti.

Perché ogni cambiamento inizia con un primo minuscolo passo, spesso con una semplice parola.





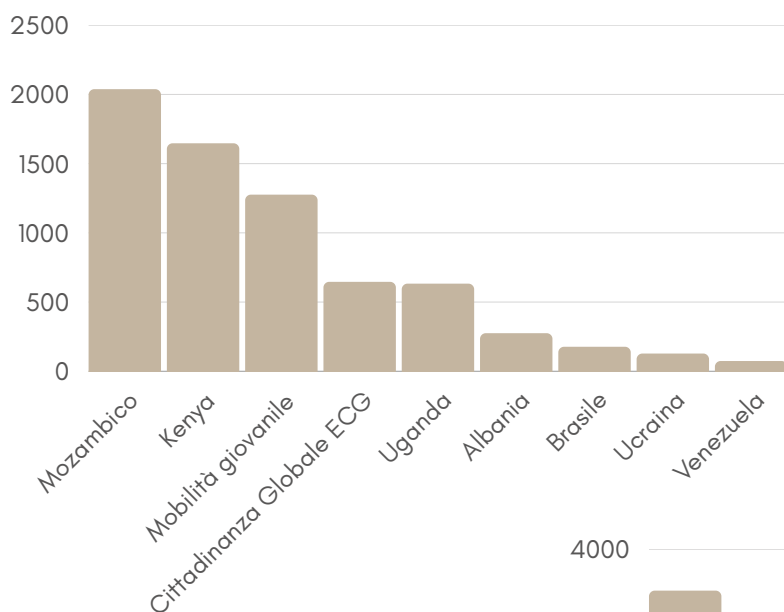
SOSTENIBILITÀ DELLE AZIONI

Accompagniamo processi di sviluppo integrati e coerenti rispetto ai contesti locali nei quali operiamo, ricercando la sostenibilità delle azioni in tutte le sue dimensioni: culturale, sociale, istituzionale e finanziaria.

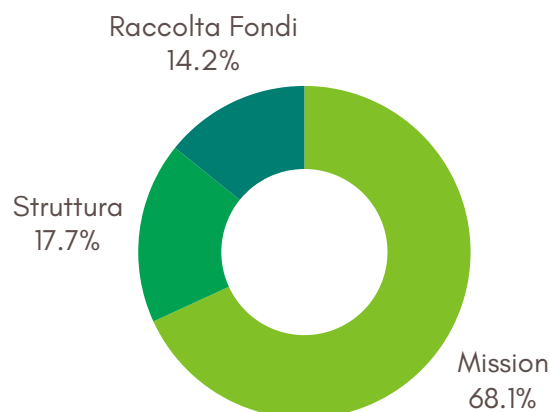
Attraverso percorsi di formazione e sensibilizzazione, accresciamo la consapevolezza del valore della sostenibilità nelle comunità locali, perché le stesse se ne appropriino.

Lavorare sulla sostenibilità economica dell'ente è il primo passo per essere in grado di migliorare la vita delle persone nei Paesi in cui operiamo. A questo proposito NO ONE OUT si è dotata di alcuni strumenti per monitorare l'andamento delle spese e il tempo del personale investito nelle varie azioni.

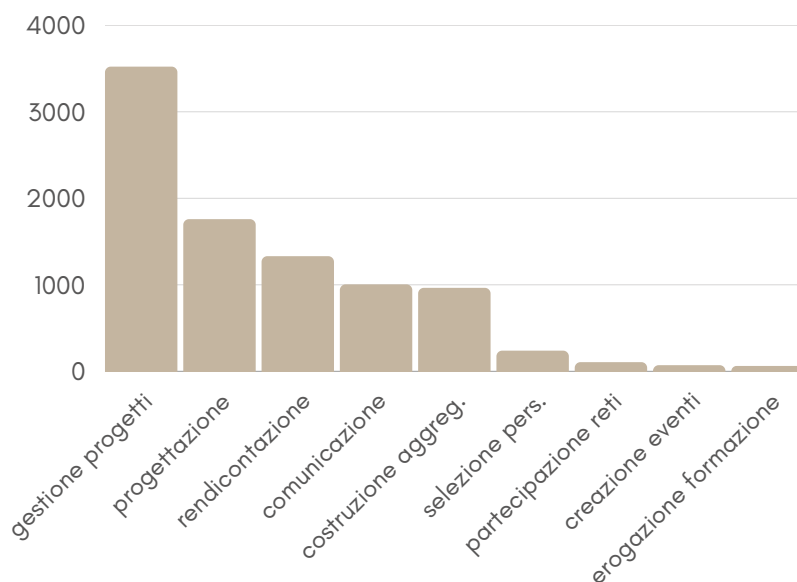
IMPEGNO DEL TEMPO DEL PERSONALE IN ITALIA SUI PROGETTI - ORE



TEMPO IMPIEGATO DAL PERSONALE IN ITALIA NELLE DIVERSE AREE DI LAVORO



IMPEGNO DEL TEMPO DEL PERSONALE IN ITALIA SULLA MISSION





SOSTENIBILITÀ DELLE AZIONI



FOCUS MICROCREDITO

Uno dei principi su cui si fondano i nostri progetti è che lo sviluppo economico è sostenibile quando è inclusivo, ossia quando riesce a generare crescita senza violare non soltanto l'ambiente, ma anche i diritti fondamentali delle persone.

Diritti che gli individui che vivono in situazioni di maggiore vulnerabilità spesso faticano ad esercitare, come succede nelle comunità rurali dei Paesi in cui siamo presenti. In Mozambico, in particolare, supportiamo da tempo la Cooperativa Kuvanga, che dal 2016 promuove l'agricoltura in forma associata, contribuendo allo sviluppo agricolo e socio-economico della Provincia di Inhambane. Inoltre, nel 2019, Kuvanga ha attivato un servizio di microfinanza (Kuvanga Microcredito), riconosciuto dalle autorità nazionali mozambicane, per facilitare l'erogazione di piccoli finanziamenti per l'avvio di attività generatrici di reddito per persone che, a causa di basso reddito e mancanza di beni di garanzia reali, non hanno la possibilità di ottenere credito tramite i canali bancari tradizionali.

Il microcredito è uno strumento che permette alle persone a rischio di esclusione finanziaria di concretizzare progetti e avviare attività che portino un miglioramento alle condizioni di vita della propria comunità.

In cinque anni, partendo da un primo fondo di dotazione di poche migliaia di euro, Kuvanga ha erogato un numero crescente di finanziamenti per un importo complessivo di circa 300.000 euro, ad un totale di 1.700 beneficiari, per il 45% donne. Il fondo generato dai rientri dei crediti prestati garantisce il funzionamento e la sostenibilità della Cooperativa, che può così continuare a mettere a disposizione dei produttori locali le sue capacità di fornire servizi inclusivi nelle aree rurali più remote.





ATTENZIONE ALL'AMBIENTE

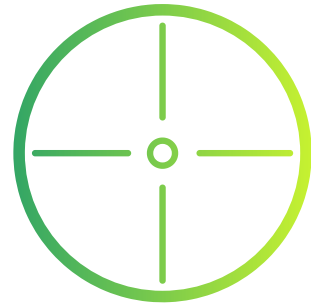
Lavoriamo proteggendo la biodiversità, conservando e valorizzando gli ambienti naturali, attraverso la ricerca e l'utilizzo di soluzioni meno impattanti sull'ambiente, con una particolare attenzione all'adattamento e alla mitigazione ai cambiamenti climatici per il raggiungimento della sicurezza alimentare e la disponibilità di risorse naturali per le future generazioni.

Nel 2024 l'attenzione all'ambiente si è concretizzata in azioni specifiche in Italia e all'estero. A questo proposito sono state identificate 8 prassi di attenzione alla tematica, confrontabili tra i diversi Paesi e i diversi progetti.

	ALBANIA	BRASILE	KENYA	ITALIA	MOZAMBICO	UGANDA	VENEZUELA	FILIPPINE
Agricoltura sostenibile								
Riforestazione								
Energie rinnovabili								
Recupero Rifiuti								
Adattamento ai cambiamenti climatici								
Piante medicinali e fitoterapia								
Apicoltura								
Sensibilizzazione sui temi ambientali								



ATTENZIONE ALL'AMBIENTE



FOCUS CUSTODI DELLA BIODIVERSITA'

Il miglioramento della vita delle persone che vivono nella regione amazzonica brasiliana è strettamente legato alla protezione del fragile ecosistema. NO ONE OUT è impegnata in un programma che valorizza la straordinaria biodiversità amazzonica sostenendo attivisti locali che, in forma organizzata, grazie ad associazioni, movimenti e cooperative, si impegnano a recuperare e tramandare le antiche conoscenze sulla flora e la fauna della foresta, perché non vadano disperse.

Con questa idea nasce il programma "Guardiani della Biodiversità", per contribuire alla formazione dei nuovi leader del mondo cooperativo, sociale e sindacale brasiliani.

Nailton, uno dei guardiani, che ha frequentato il corso di Agroecologia ed è iscritto alla facoltà di agraria, ci racconta che: *"essere guardiani significa preservare o conservare una specie vegetale o animale presente nella nostra fauna e flora, che fa parte dell'agro-biodiversità presente in ogni territorio delle nostre comunità locali"*. Benedito, oggi iscritto alla facoltà di biologia, spiega che: *"essere guardiani significa conservare la biodiversità affinché non si modifichi o non si perda nel tempo, in considerazione della sua origine"*.

Sono moltissimi i giovani studenti delle scuole che visitano gli spazi divulgativi organizzati per far osservare e toccare con mano sementi, frutti e scoprirne gli usi alimentari, medicinali e agricoli. Anche nella scuola ECRAMA, una parte della formazione dei giovani è dedicato alla raccolta di erbe medicinali, alla loro classificazione e alla preparazione di prodotti fitoterapici. Sementi selezionate sono distribuite ai partecipanti perché possano essere utilizzate nelle comunità per un'agricoltura compatibile e rispettosa dell'ambiente.



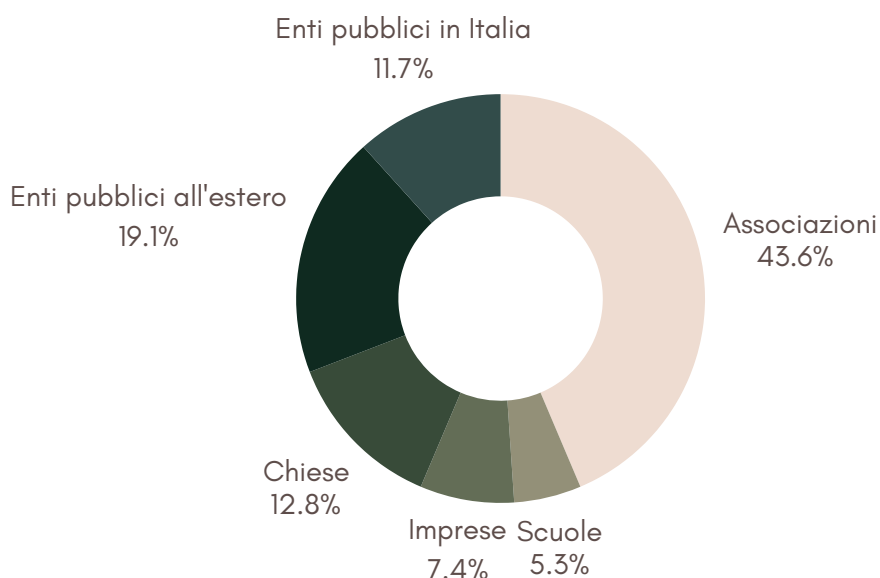


COSTRUZIONE DI PARTENARIATI SOLIDI

Promuoviamo solidi e stabili partenariati e collaborazioni con gruppi, associazioni, ONG locali e internazionali, università e istituzioni locali, valorizzando le metodologie e le competenze di ognuno. Favoriamo la crescita di relazioni attraverso lo scambio di buone pratiche ed esperienze di cooperazione Sud-Sud.

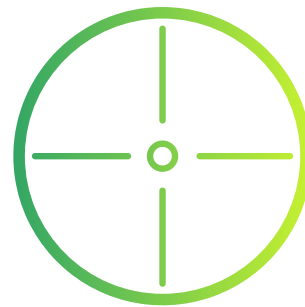
Nel 2024 non si è fermato lo sforzo per coinvolgere e scambiare esperienze con tanti partner nei vari Paesi. Nel corso dell'anno si è collaborato con 102 enti partner tra Italia ed estero. L'indicatore raccolto su questo tema riguarda il numero dei partner attivamente coinvolti durante l'annualità, suddivisi in categorie (associazioni, ONG e altri enti della società civile, università e centri di ricerca, enti pubblici e autorità locali e chiese).

PARTNER COINVOLTI





COSTRUZIONE DI PARTENARIATI SOLIDI



NUOVI PARTENARIATI IN UCRAINA

Un conflitto armato sul suolo europeo è un evento che molti di noi non potevano nemmeno immaginare prima del 2022. I ricordi vanno agli anni '90 e al conflitto in Bosnia: tanti volontari e operatori di Ong in quegli anni muovevano l'Italia, Brescia compresa, verso forme di aiuto, collaborazione e prima emergenza. Nel mese di settembre 2024, la Federazione FOCSIV ha organizzato una visita ai progetti di prima emergenza in corso in Ucraina, aprendo alla collaborazione con nuovi enti. NO ONE OUT ha risposto partecipando insieme ad altri soci. Lo scopo della visita era molto semplice: visitare i progetti di emergenza e cominciare a pensare ad iniziative post-emergenza nella speranza che, al termine del conflitto, possano dare sollievo alla popolazione. Oggi l'Ucraina è un Paese estremamente cambiato dal conflitto armato. Oltre all'alto numero di morti, quasi 7 milioni di abitanti sono fuggiti all'estero. Un Paese che è passato da oltre 52 milioni di residenti nel 1991, a una popolazione di 35 milioni. Le città della zona occidentale, risparmiate dall'invasione, offrono oggi rifugio ai tanti sfollati interni (circa 4 milioni di persone). In questo scenario così complesso, apprezziamo lo sforzo dell'Arcidiocesi di Ivano-Frankivsk, della Fondazione MISERICORDIA, delle CARITAS e delle Ong italiane già attive in Ucraina. In piena emergenza, si tratta di aiuti concreti: alloggio per gli sfollati, distribuzione di pacchi di alimenti, supporto a madri e mogli che hanno perso familiari al fronte. La missione in Ucraina ha reso molto veloce la costruzione di semplici ma genuini partenariati che mirano ad attivare i primi progetti di NO ONE OUT in Ucraina che vedranno la loro piena realizzazione nel 2025 con interventi come la riabilitazione fisica e psicologica delle persone più vulnerabili, il supporto alla radio per informare la popolazione e il reinserimento sociale delle persone.

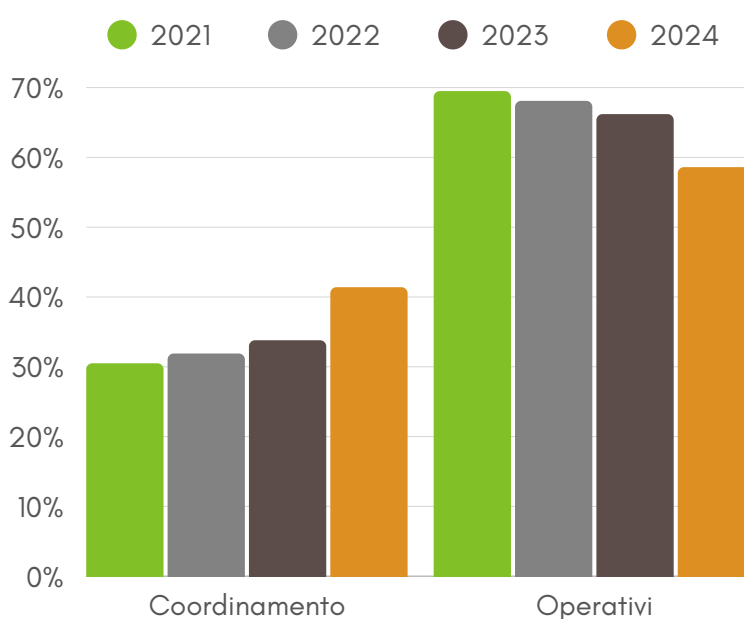




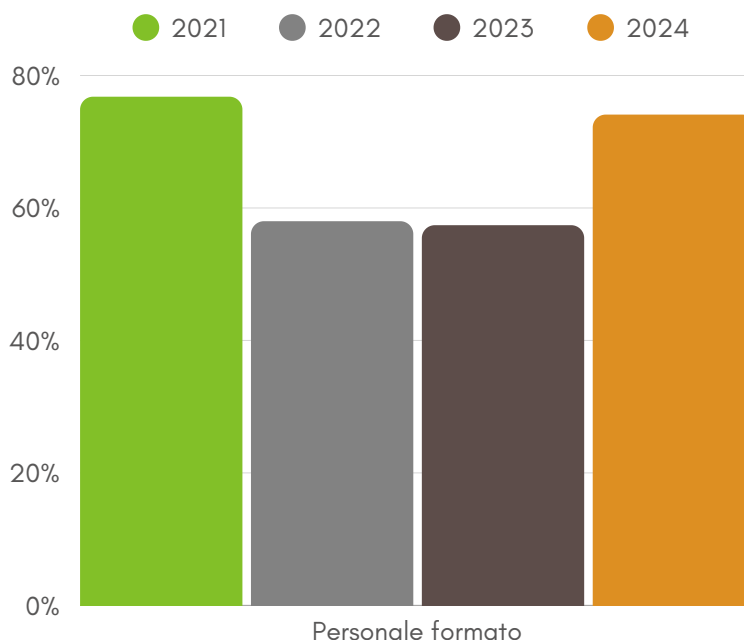
RAFFORZAMENTO DEL PERSONALE LOCALE

Lavoriamo riconoscendo e valorizzando le competenze tecniche e le abilità individuali e di gruppo del personale locale con l'obiettivo di rafforzare le equipe, in modo che possano partecipare attivamente, contribuendo ai processi decisionali per il raggiungimento della futura sostenibilità organizzativa. Per quanto riguarda l'empowerment del personale locale ci proponiamo di misurare il trend nei ruoli dello stesso (quante persone si dedicano a funzioni meramente operative e quante hanno ruoli di coordinamento e o responsabilità) e in che percentuale il personale locale ha partecipato a sessioni di formazione durante l'anno.

ANDAMENTO DEI RUOLI DEL PERSONALE NEL TEMPO



ANDAMENTO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL TEMPO





RAFFORZAMENTO DEL PERSONALE LOCALE



FOCUS STAFF IN MOZAMBICO

NO ONE OUT dedica un'attenzione particolare al rafforzamento dello staff locale, cercando di proporre opportunità di formazione per l'acquisizione di nuove competenze e la crescita professionale. Un tema molto importante è la promozione dell'uguaglianza di genere e della leadership femminile nei processi decisionali, in particolare nei contesti rurali in cui operiamo.

In Mozambico, circa la metà dei piccoli produttori agricoli beneficiari dei nostri progetti è rappresentata da donne che, tuttavia, affrontano disparità di accesso alle risorse, alle tecnologie, ai mercati e al credito.

Nel mese di novembre, NO ONE OUT ha organizzato una formazione sull'uguaglianza di genere nell'ambito del progetto "Semeando Valor", finanziato da AICS. La formazione, a cui hanno preso parte 184 persone, ha avuto l'obiettivo di promuovere la piena partecipazione femminile nelle decisioni economiche e di sviluppo, attraverso sessioni che hanno spinto i partecipanti a riflettere sulla propria percezione ed esperienza personale riguardo a temi quali gli stereotipi di genere, le diverse norme di comportamento attribuite agli uomini e alle donne, le pratiche sociali, culturali e religiose e il loro impatto nelle costruzioni di genere, l'attribuzione delle responsabilità e dei ruoli sulla base del genere, e la violenza di genere come grave forma di discriminazione contro le donne. Alla formazione hanno preso parte, oltre ai piccoli produttori e produttrici, anche cinque membri dello staff locale di NO ONE OUT in Mozambico, Dulce, Ernesto, Cossinate, Joaquim, e Francisco, che hanno così potuto rafforzare le proprie competenze per inserire la prospettiva di genere nelle modalità in cui le attività progettuali sono programmate e realizzate, e per portare una maggiore consapevolezza nella stessa cultura organizzativa, mettendo le lezioni apprese a disposizione di tutto lo staff in loco.



IL PROGETTO

L'azione mira a rafforzare l'inclusione economica e sociale delle famiglie residenti nei villaggi rurali attraverso la formazione professionale e il supporto allo sviluppo di attività di produzione agroalimentare (viticoltura ed orticoltura). In particolare il progetto prevede la creazione e la gestione di vigneti per la promozione di un'agricoltura familiare orientata al mercato. In entrambi i settori si provvede ad associare le dotazioni di equipaggiamenti tecnici con l'avvio di percorsi di formazione professionale assistiti da esperti locali. Si pone particolare attenzione alle fasce giovanili a basso reddito per favorire modalità di occupazione e lavoro sul territorio che possano disincentivare la pratica comune dell'emigrazione fuori dal Paese. I beneficiari delle azioni sono accompagnati periodicamente per valutare insieme e superare le difficoltà emerse nella gestione e nello sviluppo delle attività economiche.

OBIETTIVO

Favorire l'inclusione economica dei gruppi vulnerabili residenti nei Municipi di Klos e Mat.

LE AREE TEMATICHE DI NO ONE OUT



L'INCLUSIONE DELLE PERIFERIE

TOTALE BENEFICIARI: 46 (21 DONNE)



L'ATTENZIONE ALL'AMBIENTE



LA COSTRUZIONE DI PARTENARIATI SOLIDI

SOCIETÀ CIVILE: 3
ENTI RELIGIOSI: 2



IL RAFFORZAMENTO DEL PERSONALE LOCALE

PERSONALE LOCALE: 1



personale che
ha partecipato
formazione
0%



personale con
ruolo di
coordinamento
100.00%

OUTPUT 2024

- Realizzate 2 missioni tecniche di formazione pratica con l'aiuto volontario di enologi italiani;
- Garantito 1 accompagnamento agronomico costante alle famiglie coinvolte dal progetto;
- Potenziata una area adibita a "scuola cantina" temporanea per la produzione pilota di vino da uva proveniente dai vigneti del progetto.

PRINCIPALI CAMBIAMENTI 2024

Nel mese di settembre si è vendemmiato per la seconda stagione dalla creazione dei vigneti, con una raccolta complessiva di circa 5.000 kg di uva (in netta crescita rispetto alla prima vendemmia pari a 2.800 kg). Si tratta di una produzione ancora limitata dalla giovane età delle piante che aumenterà notevolmente nei prossimi anni. Per la seconda volta si è deciso di sperimentare, attraverso le attrezzature installate nella "scuola cantina" e della collaborazione di alcuni enologi italiani, la produzione di bottiglie di vino che sono passate dalle 1.000 della prima vendemmia alle circa 2.900 attuali. I viticoltori si stanno attivando per la realizzazione di una cantina sociale stabile. Varie autorità nazionali e locali hanno visitato il progetto valutando positivamente i benefici che ha creato in questa area rurale.



“Dritan Pjeci Agronomo locale

Anche questo anno abbiamo eseguito con i produttori il trattamento invernale alle viti seguito dalla potatura nel mese di febbraio.

I vigneti sono stati seguiti in ogni fase, con controlli sul campo di almeno due visite a settimana.

Il gruppo dei viticoltori al 95% è stato molto collaborativo e entusiasta per il futuro: dei 3.500 litri di vino prodotti, 1.600 sono già stati venduti presso ristoranti e mercati locali. Otto viticoltori, tra quelli coinvolti dal progetto, forti di questo buon avvio, hanno deciso di costituirsi formalmente in una cooperativa di produttori agricoli (PETRALBA) in ottica di crescita della collaborazione.

Il vino, come ci hanno detto anche gli enologi, è molto buono e lo dimostrano anche le vendite di bottiglie.



BRASILE

IL PROGETTO

L'azione si svolge su due assi principali: da un lato quello dell'acquisizione di competenze agro-ecologiche per i giovani agricoltori, e dall'altro quello che mira a preservare i saperi agricoli tradizionali, valorizzando la straordinaria biodiversità amazzonica, tramite azioni di assistenza tecnica, scambio di informazioni, esperienze, prodotti e metodologie educative al fine di valorizzare la cultura locale. Per la parte formativa si attivano corsi di agricoltura teorica e pratica con contenuti di agroecologia e cittadinanza attiva, oltre a riabilitare gli spazi della cucina e del refettorio del Centro di Formazione. Dall'altro lato il progetto fornisce assistenza tecnica agricola direttamente nei villaggi degli agricoltori. Il progetto garantisce la creazione di vivai per la piantumazione di oltre 80.000 nuove piante autoctone. I piccoli produttori agricoli potranno poi contare su un supporto finanziario attraverso crediti di un fondo rotativo agricolo. Il rapporto tra contadini e consumatori sarà supportato attraverso fiere agricole che salvaguardino i prodotti locali amazzonici.

OBIETTIVO

Rafforzamento delle proposte formative in ambito agricolo per consentire uno scambio di saperi, competenze e buone pratiche per facilitare lo sviluppo agricolo sostenibile e la sicurezza alimentare nell'area.

LE AREE TEMATICHE DI NO ONE OUT



L'INCLUSIONE DELLE PERIFERIE

TOTALE BENEFICIARI: 1.217 (657 DONNE)



L'ATTENZIONE ALL'AMBIENTE



LA COSTRUZIONE DI PARTENARIATI SOLIDI

SOCIETÀ CIVILE: 3 IMPRESE: 2
ENTI ACCADEMICI: 2 ENTI RELIGIOSI: 6



IL RAFFORZAMENTO DEL PERSONALE LOCALE

PERSONALE LOCALE: 8



personale che
ha partecipato
a formazione
62.5%



personale con
ruolo di
coordinamento
37.5%

OUTPUT 2024

- Realizzati 5 moduli formativi, di lunga e breve durata, coinvolgendo un totale di 218 persone;
- Realizzati 2 vivai per la produzione di piante autoctone amazzoniche gestiti da 29 famiglie;
- Supportate 265 persone con attività di assistenza tecnica agronomica;
- Attivati 16 micro-crediti nel settore agricolo;
- Supportati 75 produttori per la partecipazione a fiere agricole;
- Proseguita l'attività di collaborazione con EMBRAPA per la produzione sperimentale di farina senza glutine;

PRINCIPALI CAMBIAMENTI 2024

Nell'anno 2024 crescenti sono stati gli incontri e le visite preparatorie di scambio in vista della Conferenza Internazionale sui cambiamenti climatici COP-30 che si svolgerà a Belem nel novembre 2025.

E' proseguita l'attività di collaborazione con EMBRAPA (Empresa Brasileira de Pesquisa Agropecuária) per la produzione sperimentale di farine senza glutine.

“ Leiane Zacarias do Nascimento

Beneficiaria del progetto

Sto cercando di imparare al meglio per poter trasmettere queste conoscenze alla mia comunità e migliorare l'organizzazione del nostro lavoro, ovvero l'attività agricola familiare e la salvaguardia delle colture tradizionali, molte delle quali sono andate perdute.

Questo corso ci incoraggia a lavorare in modo equo e qui incontriamo persone che provengono da altre comunità e che sviluppano il nostro stesso lavoro. Ognuno di noi si ispira a vicenda, conosciamo la realtà di ciascuno e questo motiva tutti a mantenere sempre il lavoro collettivo. Lavoriamo in modo più organizzato, mettendo in pratica queste buone pratiche a livello individuale, collettivo, in famiglia, con i vicini di casa.

Io sono entrata nella scuola Ecrama nel 2018 e rispetto a quel momento sono una persona nuova, una persona rinnovata.



KENYA

IL PROGETTO

Nel 2024 NO ONE OUT ha consolidato e ampliato la propria presenza in Kenya, con interventi integrati in tre ambiti di lavoro per rispondere ai bisogni complessi di minori, giovani e donne in condizioni di vulnerabilità nelle contee di Nairobi e Machakos. Si è promossa l'educazione integrata di qualità, con attenzione a salute sessuale e riproduttiva, life skills e supporto psico-sociale con attenzione agli studenti con disabilità; si sono attivati programmi per l'autonomia economica dei più vulnerabili comprensivi anche di incubatori di impresa.

Infine, attraverso campagne media ed eventi pubblici, si è lavorato per aumentare la consapevolezza della popolazione su salute sessuale e riproduttiva, corrette pratiche nutrizionali, competenze giovanili e diritto all'educazione. La sensibilizzazione coinvolge famiglie, educatori e funzionari pubblici, favorendo un cambiamento positivo nei comportamenti e nelle pratiche educative e sanitarie.

OBIETTIVI

Promuovere l'inclusione educativa e il benessere psico-sociale di minori e giovani, con attenzione all'inclusione delle persone con disabilità. Rafforzare l'autonomia economica di giovani e donne in condizioni di vulnerabilità. Aumentare la consapevolezza di famiglie, educatori e comunità su salute sessuale e riproduttiva, corretta alimentazione e competenze giovanili.

LE AREE TEMATICHE DI NO ONE OUT



L'INCLUSIONE DELLE PERIFERIE

TOTALE BENEFICIARI: 46.956 (25.163 DONNE)



LA COSTRUZIONE DI PARTENARIATI SOLIDI

SOCIETÀ CIVILE: 15 IMPRESE: 4
AUTORITÀ LOCALI: 11 ENTI ACCADEMICI: 2



IL RAFFORZAMENTO DEL PERSONALE LOCALE

PERSONALE LOCALE: 6



personale che
ha partecipato
a formazione
100%



personale con
ruolo di
coordinamento
66,6%

4



8



10



OUTPUT 2024

- Realizzate 39 sessioni di life skills, 3 sessioni di formazione per educatori e funzionari, 46 sessioni di sensibilizzazione su salute sessuale e riproduttiva per genitori e tutori e 1 programma di life skills per studenti;
- Rafforzati i servizi di counselling ed educazione su salute sessuale e riproduttiva negli istituti di formazione professionale di Nairobi;
- Realizzate campagne di sensibilizzazione su salute riproduttiva e HIV e su formazione professionale e competenze giovanili;
- Realizzate 4 formazioni su leadership, management e inclusione per i membri dei cda e i dirigenti di 202 istituti di formazione professionale;
- Diffusi manuali su counselling, life skills e salute sessuale e riproduttiva;
- Realizzato 1 programma di CCT per 120 minori con HIV per aderenza al trattamento e 1 programma di incubatore di imprese per 10 start-up di studenti degli istituti di formazione professionale di Nairobi;
- 7 sessioni di formazione su empowerment socio-economico realizzate per donne sopravvissute a violenza di genere in 6 contee.

PRINCIPALI CAMBIAMENTI 2024

Maggiore consapevolezza tra minori, giovani e famiglie su salute sessuale, nutrizione e competenze relazionali.

Rafforzati i servizi educativi inclusivi e di orientamento al lavoro negli istituti pubblici di formazione professionale.

Donne sopravvissute a violenza di genere hanno acquisito competenze per l'autonomia economica.

Potenziata le capacità di educatori e istituzioni pubbliche nella promozione dei diritti educativi e sanitari.

“ Grace Mueni Wanza

Assegnataria borsa di studio Gino Filippini

Ho sviluppato una passione per il counselling collaborando con NO ONE OUT durante le sessioni con gli insegnanti di Kenepote, la rete keniana degli insegnanti HIV positivi, in cui agli studenti veniva spiegata l'importanza di aderire alla terapia antiretrovirale per l'HIV.

Questo mi ha permesso di vedere dei cambiamenti positivi nelle loro vite e ha rafforzato la mia convinzione nell'efficacia del supporto psicologico.

Grazie a questa esperienza, ho anche capito quanto sia cruciale offrire un accompagnamento competente e consapevole.

Oggi infatti aiuto i miei coetanei a migliorare l'aderenza alla terapia, contribuendo così a ridurre la loro carica virale.

Ho sempre desiderato diventare una counselor per aiutare i giovani a far fronte alla loro salute mentale e voglio continuare a fare la differenza, ampliando le mie conoscenze e rafforzando le mie capacità di supporto, affinché sempre più ragazzi possano ricevere l'aiuto di cui hanno bisogno.



IL PROGETTO

Nel 2024, NO ONE OUT ha proseguito il proprio impegno in Italia nel quadro del progetto TESTiamoCI per il futuro, cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, per promuovere l'educazione alla cittadinanza globale e ambientale.

Attraverso attività educative, laboratori esperienziali e percorsi di partecipazione attiva, il progetto ha coinvolto studenti, docenti, enti locali e cittadini in diversi comuni della provincia di Brescia.

In Lombardia, le attività si sono concentrate in particolare nei Comuni di Gardone Val Trompia, Borgosatollo e Brescia, con percorsi didattici nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, un percorso immersivo aperto anche alla cittadinanza, eco-incarichi digitali e momenti di confronto tra scuole, enti locali e organizzazioni della società civile.

OBIETTIVO

- Rafforzare le competenze di studenti e insegnanti su tematiche ambientali, giustizia climatica e sostenibilità attraverso metodologie partecipative e innovative.
- Promuovere il dialogo e la collaborazione tra scuole, enti locali e società civile per lo sviluppo di piani di sostenibilità ambientale territoriali.
- Coinvolgere la comunità educante nella promozione di stili di vita sostenibili e azioni concrete di tutela ambientale.

LE AREE TEMATICHE DI NO ONE OUT



L'INCLUSIONE DELLE PERIFERIE

TOTALE BENEFICIARI: 952 (526 DONNE)



L'ATTENZIONE ALL'AMBIENTE



LA COSTRUZIONE DI PARTENARIATI SOLIDI

SOCIETÀ CIVILE: 5

IMPRESE: 1

ENTI TERRITORIALI: 11

OUTPUT 2024

- 20 classi coinvolte in laboratori e attività sul campo su ambiente e cambiamenti climatici e attraverso piattaforma didattica online;
- Un percorso immersivo sensoriale sui cambiamenti climatici;
- 2 eventi pubblici: piantumazione partecipata a Borgosatollo e evento conclusivo del progetto con relatori esperti di cambiamenti climatici;
- 2 web talk e 1 corso formativo per funzionari, facilitatori ed educatori;
- Avvio dell'elaborazione del Piano Pilota di Sostenibilità Ambientale con scuole e Comuni.

PRINCIPALI CAMBIAMENTI 2024

Gli studenti hanno acquisito strumenti critici e pratici per comprendere la crisi climatica, agire in modo responsabile e immaginare scenari futuri sostenibili. I docenti coinvolti hanno sperimentato approcci didattici innovativi e interdisciplinari, integrando l'educazione ambientale nella programmazione scolastica. Le amministrazioni comunali hanno rafforzato il dialogo con le scuole e le OSC, avviando iniziative territoriali condivise. La comunità educante è stata attivata su scala locale attraverso eventi pubblici, percorsi di co-progettazione e la diffusione di materiali educativi.

“ Studenti della II D ITIS Gardone Valtrompia

L'attività del “Percorso immersivo sui cambiamenti climatici” è stata un'esperienza veramente particolare.

Durante l'esperienza ho sentito un po' di ansia, sia perché non avevo la minima idea di quello che ci avrebbero fatto fare, sia perché ci hanno bendati.

Il fatto di bendarci ha reso un luogo che tutto sommato conosciamo, un ambiente nuovo.

È stato anche divertente perché ho vissuto questa esperienza con i miei compagni di classe, però mi ha fatto riflettere.

Penso che a Gardone non si arriverà, almeno non fino al 2060, a una condizione tale, però in altri Paesi, più vicini all'equatore le condizioni climatiche potrebbero veramente raggiungere livelli estremi da rendere tali posti non abitabili.

Un altro tema che mi ha fatto riflettere è stato quello del viaggio clandestino, infatti noi non ci immaginiamo minimamente i rischi che subiscono coloro che intraprendono questo viaggio.

Un esempio sono coloro che scappano dalla Libia per fuggire dalla guerra, persecuzioni e carestie, ma anche per cercare lavoro o un'istruzione migliore. Infine mi ha colpito anche il fatto che ci abbiano fatto scrivere su un biglietto un oggetto necessario, secondo noi, per intraprendere questo viaggio, per poi privarcene quasi subito, questo per sottolineare che per fare tali viaggi si deve essere disposti a perdere tutto, anche la vita.



MOZAMBICO

IL PROGETTO

Il progetto promuove il miglioramento della sostenibilità dei sistemi di produzione agricola familiare e l'inclusione socio-economica delle comunità rurali nella Provincia di Inhambane, un'area del Mozambico caratterizzata da un'agricoltura di sussistenza a bassa produttività. La filiera dell'anacardio è uno dei principali vettori di sviluppo della Provincia. Tuttavia, la fitopatia dell'oidio, particolarmente diffusa nei frutteti di anacardio mozambicani, comporta consistenti perdite di raccolto. Il progetto promuove un intervento integrato volto al rafforzamento della catena del valore dell'anacardio in tutte le sue fasi, a partire dalla produzione di varietà locali di sementi migliorate (policlionali), caratterizzate da una maggiore resilienza agli effetti del cambiamento climatico e da una maggiore qualità della noce prodotta. L'iniziativa, inoltre, promuove il miglioramento delle pratiche agricole di gestione dei frutteti di anacardio già esistenti il supporto alle campagne di trattamento degli alberi malati, per ripristinarne la produttività. Infine, il progetto supporta anche le fasi di trasformazione della noce in prodotto semilavorato e la sua commercializzazione, attraverso il rafforzamento delle organizzazioni dei piccoli produttori, promuovendo opportunità di accesso ai mercati e di mutuo supporto.

OBIETTIVI

Contribuire al raggiungimento dell'inclusione socio-economica e al rafforzamento della resilienza degli agricoltori familiari e delle comunità rurali nei Distretti di Morrumbene, Homoine, Inharrime, Funhalouro e Panda.

LE AREE TEMATICHE DI NO ONE OUT



L'INCLUSIONE DELLE PERIFERIE

TOTALE BENEFICIARI: 3.780 (1.912 DONNE)



L'ATTENZIONE ALL'AMBIENTE



LA COSTRUZIONE DI PARTENARIATI SOLIDI

SOCIETÀ CIVILE: 4
AUTORITÀ LOCALI: 4
ENTI RELIGIOSI: 1



IL RAFFORZAMENTO DEL PERSONALE LOCALE

PERSONALE LOCALE: 12



personale che
ha partecipato
a formazione
25%



personale con
ruolo di
coordinamento
25%

2



8



OUTPUT 2024

- 1.101 piccoli produttori hanno beneficiato della piantumazione di frutteti di anacardio.
- 2.968 piccoli produttori agricoli usano sementi migliorate (policlonali) di anacardio.
- Equipaggiati e formati 99 agenti responsabili dell'attività di trattamento fitosanitario degli alberi di anacardio colpiti da oidio, della quale hanno beneficiato 1.659 piccoli produttori.
- 467 agricoltori con accesso a servizi finanziari grazie all'impatto dell'attività di potenziamento del servizio di credito con portfolio dedicato alla filiera dell'anacardio.
- Realizzata un'attività di capacity-building per la promozione del cooperativismo e della partecipazione e leadership femminile nei processi decisionali, rivolta a 184 beneficiari.

PRINCIPALI CAMBIAMENTI 2024

Grazie alla diffusione di buone pratiche agricole, tra cui la consociazione dei frutteti di anacardio con colture ad elevato valore nutrizionale, e al supporto alle attività di trattamento degli alberi colpiti da oidio, si è registrato finora un aumento del 65% circa della noce di anacardio aggiuntiva prodotta dai frutteti dei beneficiari del progetto, determinando quindi un impatto positivo sul reddito familiare dei piccoli produttori derivante dalla vendita della noce.

“ Aureliana Anosse Macitela Beneficiaria del progetto

Mi chiamo Aureliana Anosse Macitela, sono originaria della comunità di Nhaulane (Distretto di Homoine). Ho una piccola attività di vendita di pasti pronti preparati da me, come zuppe, pollo, manzo e pesce, serviti con riso, da consumare nella mia baracca o da portare a casa. Avevo bisogno di un piccolo finanziamento per poter dare un nuovo impulso alla mia attività e ho sentito parlare nella mia comunità del servizio di microcredito offerto dalla Cooperativa Kuvanga. Da quando ho ricevuto il finanziamento non solo sono riuscita a rafforzare il mio progetto, ma ho anche potuto aumentare i miei guadagni. Ora posso saldare i miei debiti senza problemi e provvedere alle spese domestiche. Un altro traguardo che ho raggiunto è che ora la baracca è mia e ho smesso di pagare l'affitto, ho aumentato la merce nel mio stand, e ne sono molto felice.



UGANDA

IL PROGETTO

Il progetto promuove l'accesso dei piccoli produttori agricoli del Distretto di Napak, alla catena del valore del miele. Il pregiato miele d'acacia della Karamoja, infatti, ha la potenzialità di diventare uno dei prodotti di eccellenza che la regione può commercializzare in tutto il Paese, generando una diversificazione e un aumento del reddito per le famiglie contadine locali, colpite dai più alti tassi di insicurezza alimentare in Uganda. Le linee di sviluppo di questa filiera prevedono innovazione tecnologica e buone pratiche produttive, la capacità di avviare e gestire piccole attività produttive, la sostenibilità delle attività (sia dal punto di vista economico che in relazione alla qualità ambientale), il rafforzamento delle associazioni locali di apicoltori, e opportunità di vendita. Il progetto interviene nelle fasi dell'acquisizione delle competenze, della produzione vera e propria, e dell'inserimento dei piccoli produttori sul mercato locale e nazionale. Inoltre, grazie alla realizzazione di una Casa del Miele presso una delle comunità di appartenenza dei beneficiari del progetto, i produttori hanno la possibilità di sperimentare a livello comunitario le tecniche di produzione e lavorazione del miele acquisite durante le formazioni, un'azione pilota ispirata a un modello di produzione in forma associata diffuso a livello locale che potrà in futuro aumentare di dimensioni ed essere replicata in altre comunità.

OBIETTIVO

Potenziamento della catena del valore del miele in Karamoja, come opportunità per la sicurezza alimentare e il miglioramento del reddito dei produttori familiari.

LE AREE TEMATICHE DI NO ONE OUT



L'INCLUSIONE DELLE PERIFERIE

TOTALE BENEFICIARI: 250 (175 DONNE)



L'ATTENZIONE ALL'AMBIENTE



LA COSTRUZIONE DI PARTENARIATI SOLIDI

SOCIETÀ CIVILE: 2

ENTI RELIGIOSI: 1



IL RAFFORZAMENTO DEL PERSONALE LOCALE

PERSONALE LOCALE: 2



personale che
ha partecipato
a formazione
0%



personale con
ruolo di
coordinamento
50%

1



2



OUTPUT 2024

- Realizzate 2 sessioni di formazione sull'apicoltura rivolte a 100 piccoli produttori del settore agro-alimentare.
- Forniti kit di attrezzature per l'apicoltura ai 50 beneficiari maggiormente interessati all'accesso alla catena del valore del miele.
- Realizzata una Casa del Miele nel villaggio di Amedek (Sub-contea di Iriir), una struttura di legno a protezione di 50 alveari e un piccolo laboratorio di produzione del miele, utilizzati a livello comunitario dagli apicoltori beneficiari.
- Prodotti e distribuiti volantini informativi e campioni di miele per promozione nei mercati e negozi della regione.

PRINCIPALI CAMBIAMENTI 2024

Attraverso le formazioni, 100 piccoli produttori hanno rafforzato le proprie capacità tecniche per un'apicoltura a basso impatto ambientale e alta produttività. Inoltre, grazie alla distribuzione di kit per l'apicoltura e alla realizzazione di una Casa del Miele comunitaria, hanno avuto la possibilità di accedere alla catena del valore del miele e ai canali di commercializzazione di questo prodotto di eccellenza a livello regionale, come opportunità per aumentare il reddito familiare e migliorare la sicurezza alimentare.



Christine Nalem

Beneficiaria del progetto

Il mio nome è Christine Nalem, vivo nel villaggio Npiananya della parrocchia di Amedek, Distretto di Napak. Diventare apicoltrice è sempre stato il mio sogno, seguendo l'esempio di mio nonno che allevava le api con metodi tradizionali. Purtroppo ho dovuto affrontare molte sfide: mi mancavano le attrezzature, le conoscenze necessarie per la gestione degli alveari, e l'accesso al mercato. Tutto è cambiato quando NO ONE OUT ha iniziato un progetto nella mia comunità. L'Organizzazione mi ha offerto alveari, attrezzature e una formazione sulle tecniche di apicoltura, e ha costruito nella nostra comunità una Casa del Miele. Grazie a questo supporto, la quantità e la qualità del miele che riesco a produrre sono aumentate significativamente, e i guadagni hanno iniziato ad aumentare. Le sfide continuano, in particolare gli incendi boschivi rischiano di bruciare i nostri alveari, e gli sbocchi sul mercato sono ancora ridotti, soprattutto a livello nazionale. Tuttavia, sono felice di essere parte di un gruppo di 20 produttori e produttrici del villaggio di Npiananya e di essere diventata mentore per altri, ispirando altre donne del mio villaggio a praticare l'apicoltura. Sono grata a NO ONE OUT perché non mi ha dato soltanto alveari: mi ha dato conoscenza, fiducia, e un futuro. L'apicoltura ha cambiato la mia vita e ora sono fiera di aiutare gli altri a fare lo stesso.



VENEZUELA

IL PROGETTO

Il progetto interviene su due aree di lavoro strettamente collegate tra loro, quella dell'ambiente e quella della salute integrale comunitaria. Per quanto riguarda l'area ambientale si propongono corsi di orticoltura urbana al fine di realizzare orti organici comunitari e familiari, provvisti della loro area di compostaggio dei residui organici e del lombricoltura, per produrre l'humus da utilizzare come fertilizzante per le piante. Il CED, Centro Sperimentale e Dimostrativo, creato da un progetto precedente, è un'area di dimostrazione e sperimentazione di tecnologie popolari rispettose dell'ambiente. Inoltre viene realizzato un evento per lo scambio di sementi e di buone pratiche nell'agricoltura e nel settore agroambientale. Per quanto riguarda l'area della salute integrale vengono organizzati dei corsi che affrontano temi base come l'introduzione e la sensibilizzazione sulla salute, le malattie più comuni, i rimedi naturali e l'alimentazione sana. Inoltre si sviluppano dei laboratori sulla creazione di prodotti naturali (prodotti fitoterapici, prodotti per l'igiene, cosmetici naturali e prodotti per l'igiene della casa). La bottega solidale, gestita dai gruppi locali, è utilizzata per diffondere i prodotti realizzati dai diversi gruppi che partecipano al progetto.

OBIETTIVO

Migliorare l'ambiente, la situazione socio-sanitaria e le condizioni di vita della popolazione, specialmente delle donne, nelle sette comunità del Municipio Caroní nello Stato Bolívar.

LE AREE TEMATICHE DI NO ONE OUT



L'INCLUSIONE DELLE PERIFERIE

TOTALE BENEFICIARI: 517 (362 DONNE)



L'ATTENZIONE ALL'AMBIENTE



LA COSTRUZIONE DI PARTENARIATI SOLIDI

SOCIETÀ CIVILE: 1
CHIESE: 1



IL RAFFORZAMENTO DEL PERSONALE LOCALE

PERSONALE LOCALE: 8



personale che
ha partecipato
a formazione
100%



personale con
ruolo di
coordinamento
50%

OUTPUT 2024

- Rafforzato 1 centro per la sperimentazione e diffusione di tecnologie popolari (CED) dove, intorno a uno spazio dedicato all'orticoltura, si mettono in pratica varie tecniche come l'irrigazione goccia goccia, la disidratazione, la serra, il vivaio, il forno solare;
- Sostenuta 1 bottega solidale con piante medicinali, vivaio e corsi di formazione e realizzati corsi su medicina naturale e orticoltura;
- Proseguito l'annuale evento chiamato "Trueque de las semillas" con scambio di sementi, piante, prodotti e buone pratiche.

PRINCIPALI CAMBIAMENTI 2024

Nel corso del 2024 è proseguita la collaborazione tra gli attivisti dei quartieri popolari urbani impegnati nella tematica agricola urbana (produzione e trasformazione di cibo nel contesto cittadino con gli orti nei cortili, in verticale, sui tetti ecc.) e i gruppi che lavorano nella prima cintura periurbana. Principalmente si tratta di attività di scambio di esperienze, ma anche di scambio di sementi e materiali per l'agricoltura. L'attività di scambio di sementi e materiali culmina ogni anno nella realizzazione dell'evento del Baratto che ha anche una funzione di sensibilizzazione e divulgazione per il pubblico in generale.

“Gerardo Valdovinos

Centro Formación Guayana

Abbiamo imparato che abbiamo la capacità come popolo, con creatività e saperi ancestrali, di uscire dalle difficoltà che sono molto complesse e concrete.

Ad esempio per la difficoltà di approvvigionamento negli anni più duri della crisi abbiamo inventato strumenti, costruito piccole macchine per continuare a trattare gli alimenti ecc.

Questi due anni sono stati caldissimi per l'agricoltura, abbiamo quindi creato tecniche semplici per abbassare la temperatura nei vivai e per proteggere le piantine dal sole. È una sfida affrontare problemi così grandi con così pochi mezzi!

Abbiamo imparato che avere la solidarietà come asse centrale ci dà coraggio nel lavoro.

Ci sono giovani che cercano alternative per non emigrare, ci sono anziani che apportano ciò che hanno imparato nella vita per affrontare problemi nei momenti difficili.

Scommettiamo sulle capacità delle persone: grazie alla solidarietà tra i più esclusi e alla solidarietà tra i popoli. È un tema che comprendiamo a piccola e a grande scala, è un elemento che ci unisce e ci motiva da 40 anni e che ora è nostra responsabilità portare avanti.



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

IL PROGRAMMA

Nel 2024 è proseguita l'attività di invio dei volontari in servizio civile di NO ONE OUT, che, attraverso la rete FOCSIV, promuove il Servizio Civile Universale come esperienza concreta nella solidarietà internazionale.

Nel corso dell'anno sono stati 19 i giovani che hanno terminato l'esperienza e 15 quelli che l'hanno iniziata. Per i volontari si tratta di una grande occasione per crescere confrontandosi, per conoscere realtà e culture lontane, per capire e condividere, ma anche e soprattutto per diventare "strumenti di pace e di integrazione".

Rispetto agli anni precedenti, a metà del 2024, al rientro dei volontari dall'Albania e dalle Filippine non c'è stato l'avvicendamento (ma si riprenderà nel 2025), mentre è stata rafforzata la presenza in Brasile con l'apertura di un nuovo polo a Fortaleza e si è inaugurata l'apertura della sede in Kenya.

Grazie all'impegno dei volontari e dei partner locali, siamo in grado di sostenere le comunità più bisognose, offrendo opportunità di formazione e sviluppo per i giovani, e promuovendo l'agricoltura sostenibile e la valorizzazione delle risorse locali.

GIOVANI AVVIATI IN SERVIZIO NELL'ANNO 2024 PER PAESE

Paese	Numero di volontari	Area tematica
Brasile	7 (71,4% f, 28,6% m)	4 
	2 (100% m)	2 
Mozambico	3 (66,6% f, 33,3% m)	2 
Kenya	2 (100% f)	4 
Italia	1 (100% f)	13 

LE TESTIMONIANZE

“ Mahdi Mezzoudji

Volontario a Santa Luzia – Brasile

Questa fotografia è stata scattata il 15 febbraio, alla metà esatta del mio viaggio avventuroso qui in Brasile. La foto racchiude le caratteristiche principali di questa Terra, ovvero spazi incantevoli, rigogliosi di vegetazione, flora e fauna tra le più particolari, e il sorriso che viene quando sei circondato da tutto ciò, inclusa la gente che, quasi sempre di buon umore, ti regala vicinanza e senso dell'umorismo, anche nei periodi più tosti. Eravamo in viaggio per supportare la squadra della scuola ECRAMA nella realizzazione del corso di piante medicinali per i ragazzi delle comunità locali. Ho vissuto un momento molto bello quando di sera, nella comunità di Bela Aurora, sono sceso dalla collina per andare in riva al fiume. Riuscivo a vedere un cielo bellissimo illuminato dalle stelle, l'acqua del fiume, il vento tra gli alberi e le barchette di legno ormeggiate con una corda a dei pali. In quel momento mi sono sentito molto grato del mio percorso e della felicità che provavo, mi sono sentito in pace seppur nel mezzo di un viaggio incerto e pieno di sorprese.



“ Irene Sammarchi

Volontaria a Pacotì – Brasile

Nell'immagine scattata dalla mia compagna di viaggio Laura, ci siamo io e Isaías.

Quel pomeriggio Isaías mi chiese se avessi del nastro adesivo per riparare il suo aquilone.

Per la mezz'ora seguente avrei riparato quell'aquilone, per poi vederlo volare nel cielo sopra l'ombra a terra di Isaías che correva, regalandomi un sorriso.

Tra le cose che ho appreso qui durante la mia esperienza di servizio civile, c'è sicuramente la questione del tempo e delle necessità, che cambiano in continuazione.

È sempre stato facile scandire il tempo e progettare le giornate sapendo cosa aspettarmi. Un ordine delle cose che in questi mesi è stato piacevolmente stravolto.

Questo mi ha fatto capire che non c'è nulla di urgentissimo da fare e non c'è nulla di impossibile da completare e che i cambiamenti ti possono anche sorprendere.

Bisogna sapersi reinventare e approcciarsi a ogni giornata con uno spirito positivo pronto a tutto.



ELENCO DEI PROGETTI

						
Sconfiggere la povertà	Fame zero	Salute e benessere	Educazione di qualità	Lavoro dignitoso	Ridurre le disuguaglianze	Lotta al cambiamento climatico

PAESE	SETTORE	TITOLO	VALORE IN EURO	SPESO NEL 2024	FINANZIATORE
ALBANIA	 	VITE VERE - Viticoltura familiare nei villaggi montani	22.000	6.489	FONDAZIONE MUSEKE
		Caschi bianchi per l'educazione e la formazione in Albania - Sede di Lezhe	18.820	6.413	UNSC
		Caschi bianchi per l'educazione e la formazione in Albania - sede di Fushë Krujë	18.820	2.302	UNSC
ANGOLA	 	Supporto al centro socio-educativo di Luanda e all'Ospedale di Huambo	31.096	6.834	FONDI PRIVATI
BRASILE	 	Agroecologia, economia solidale e cittadinanza attiva dell'Amazzonia	275.712	0	CEI
		Supporto ai centri socio-educativi di São Bento, Ponta Grossa, União da Vitória, Fortaleza, Ibaretama, Itaitinga, Matelandia e Curitiba	33.896	18.803	FONDI PRIVATI
		Supporto alla Diocesi di Balsas	17.475	7.645	FONDI PRIVATI
		Caschi Bianchi per lo sviluppo sostenibile in Brasile e Colombia - Sede di Santa Luzia	17.800	11.591	UNSC
		Caschi Bianchi per l'educazione e la formazione in Brasile - Sede di Fortaleza	17.800	34.289	UNSC
BURUNDI	 	Sostegno a orfani e vulnerabili	4.258	2.378	FONDI PRIVATI
FILIPPINE		Caschi Bianchi per l'educazione e la formazione nelle Filippine	35.600	11.574	UNSC
ITALIA		Testiamoci per il futuro	41.738	22.404	AICS
		RigeneriAMOCi: le scuole lombarde protagoniste attive della transizione ecologica	1.000	0	UNSC
		Marcia per l'accoglienza e festa dei popoli	9.000	3.874	COMUNE DI BRESCIA

PAESE	SETTORE	TITOLO	VALORE IN EURO	SPESO NEL 2024	FINANZIATORE
KENYA		Fondo borsa di studio Gino Filippini	3.050	1.641	FONDI PRIVATI
	 	By Youth Side!	463.158	63.666	AICS
	 	In job!	1.292.053	210.931	AICS
		Percorsi di inclusione educativa per giovani studenti vulnerabili e con disabilità negli istituti pubblici di formazione professionale in Kenya	32.176	250	OPM VALDESE
		Rafforzamento del sistema di riferimento comunitario per il contrasto alla malnutrizione materno-infantile nelle periferie di Nairobi	225.126	10.116	PCM STATO
		Born to be healthy: prevenzione della trasmissione mamma bambino e contrasto alla diffusione dell'HIV a livello comunitario	79.193	43.903	AICS
		Caschi Bianchi per l'inclusione delle persone fragili in KENYA	17.800	9.386	SCU
MOZAMBICO	 	Creare valore con l'anacardio	502.029	21.884	CEI
		Semeando valor	1.327.882	371.748	AICS
		Orticoltura e nutrizione per la sicurezza alimentare delle comunità rurali	278.478	119.376	PCM STATO
		Cooperativismo e incubazione di microimprese agricole per uno sviluppo inclusivo e sostenibile	35.800	3.999	OPM VALDESE
		Caschi Bianchi per lo sviluppo rurale in Mozambico	26.700	18.524	UNSC
MULTIPAESE		Coordinamento paesi	36.295	14.022	FONDI PRIVATI
UGANDA		Potenziamento della catena del valore del miele in Karamoja	10.000	10.751	COMUNE DI BRESCIA
		Bee job!	18.740	1.853	OPM VALDESE

PAESE	SETTORE	TITOLO	VALORE IN EURO	SPESO NEL 2024	FINANZIATORE
UGANDA		Assistenza ai profughi sud sudanesi in Uganda	14.354	10.120	FONDI PRIVATI
UCRAINA		Avvio prime attività di assistenza in Ucraina	1.395	1.228	FONDI PRIVATI
		Supporto d'emergenza alle attività dell'Arcidiocesi di Ivano-Frankivs'k (UCRAINA)	10.300	0	FONDAZIONE MUSEKE
VENEZUELA	 	Collaborazione tra campo e città	12.300	10.267	COMUNE DI BRESCIA
TOTALE			4.931.845	1.058.260	





CAPITOLO 4

**SITUAZIONE
ECONOMICO - FINANZIARIA**

INDICATORI DI SINTESI

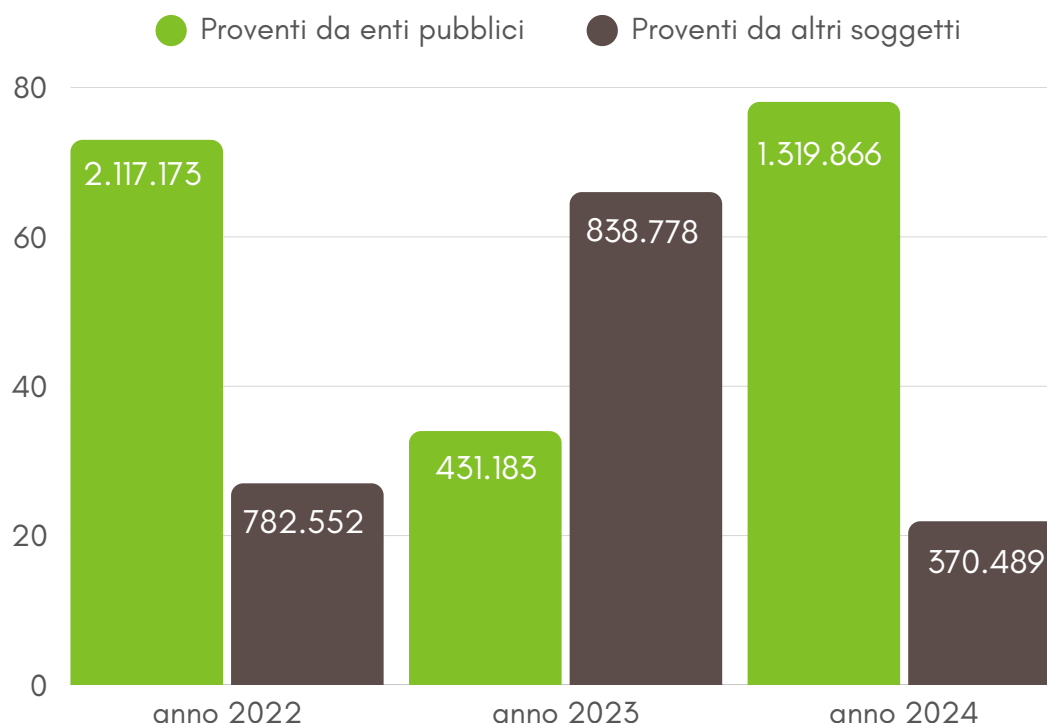
Nelle pagine seguenti si presentano i dati principali relativi al bilancio.

Si rimanda al sito www.nooneout.org per scaricare il bilancio d'esercizio dettagliato e la relazione di missione che fornisce esaurienti spiegazioni su ogni passaggio del bilancio stesso.

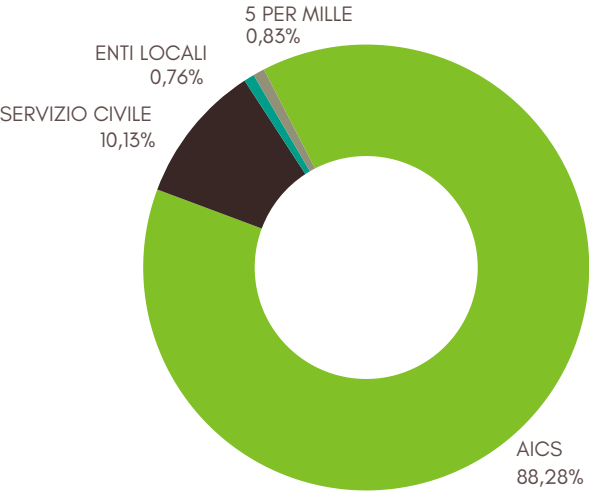
Di seguito si presentano alcuni grafici che illustrano la provenienza delle risorse economiche: esse derivano da fonti pubbliche e private; i contributi pubblici provengono essenzialmente da bandi per progetti di cooperazione internazionale mentre i contributi privati provengono da donazioni libere o vincolate a progetti in corso di realizzazione, campagne di comunicazione e di raccolta fondi e da affitti.

Si presentano inoltre alcuni dettagli su come sono stati divisi i costi tra mission (attività istituzionali), raccolta fondi e struttura (attività di supporto generale), come sono state ripartite le spese nei progetti nei vari Paesi e come sono distribuiti i costi del personale, in base al tempo dedicato alle varie attività

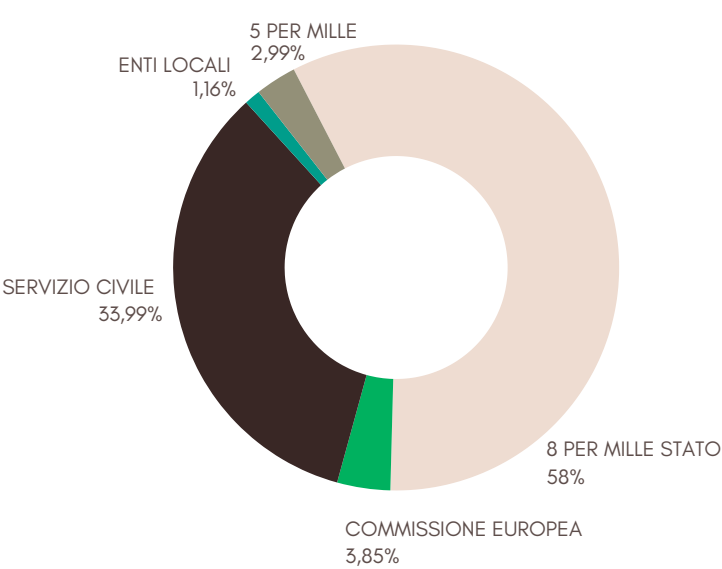
PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE



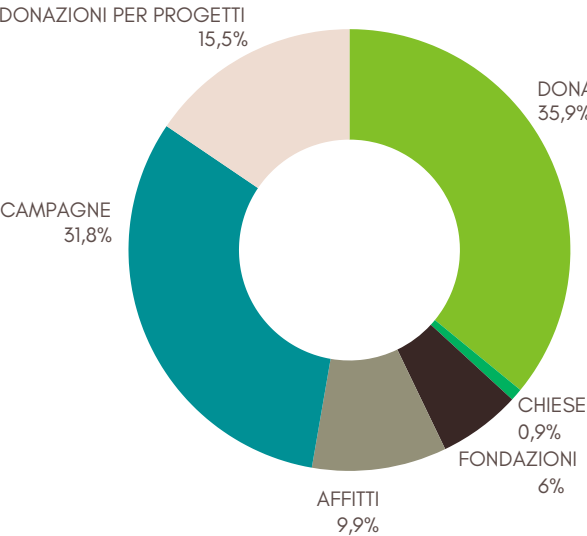
ENTRATE DA FONDI PUBBLICI 2024



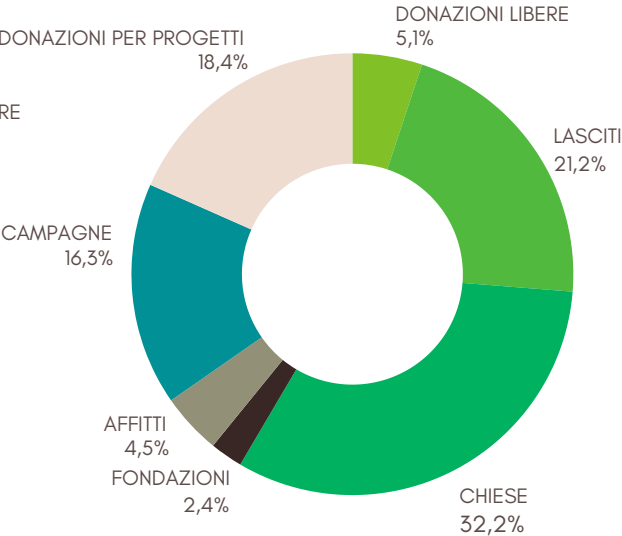
ENTRATE DA FONDI PUBBLICI 2023



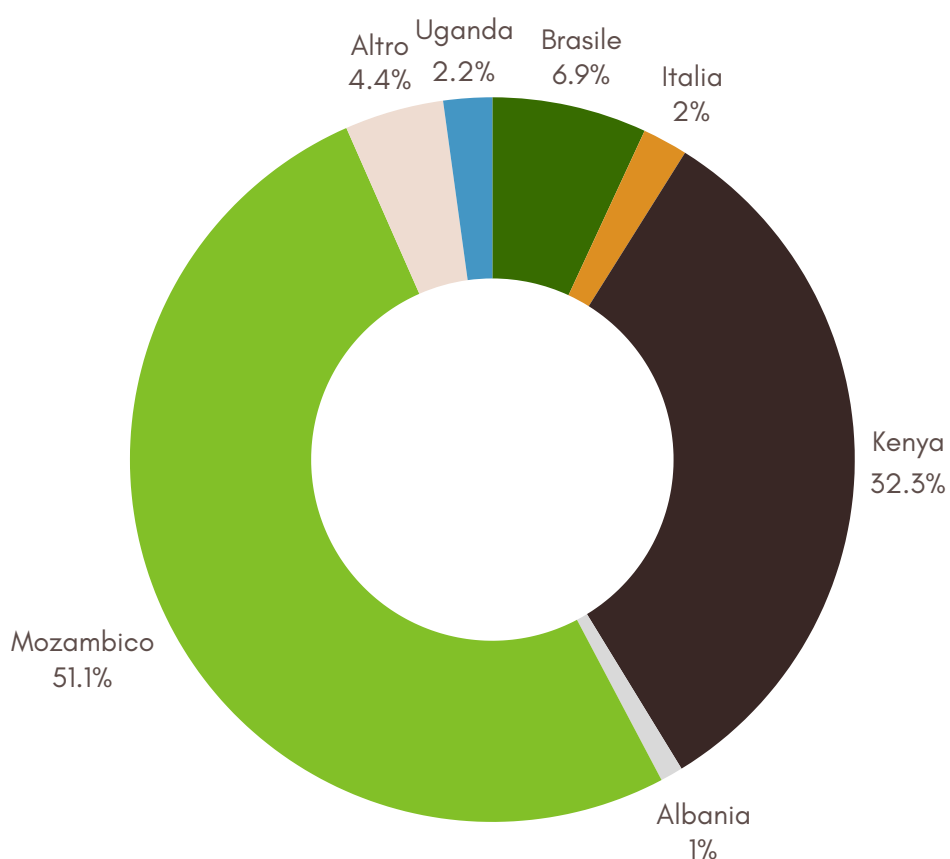
ENTRATE DA FONDI PRIVATI 2024



ENTRATE DA FONDI PRIVATI 2023

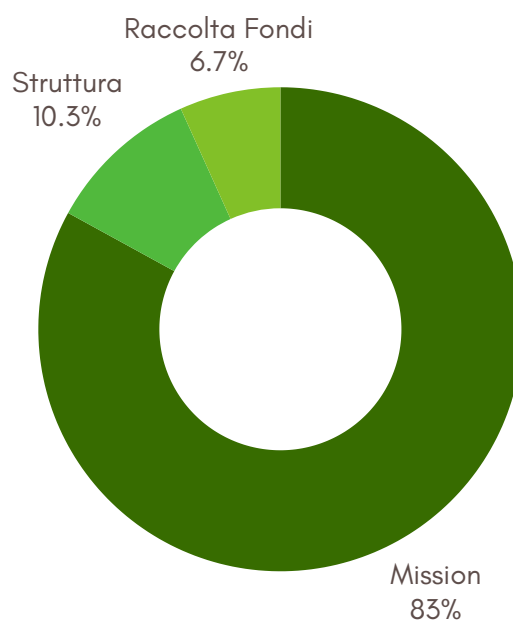
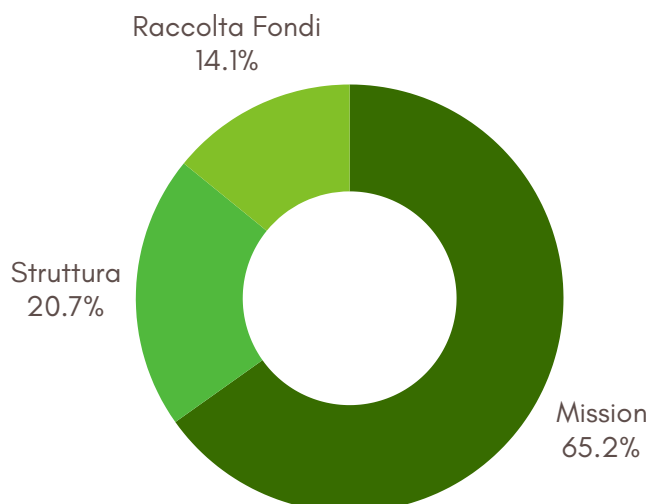


SPESE SOSTENUTE NELL'ANNO 2024 NEI PROGETTI



RIPARTIZIONE COSTI DA BILANCIO

COSTO DEL PERSONALE IN ITALIA SUDDIVISO PER AREE DI LAVORO



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2024	2023
Immobilizzazioni	810.067	918.470
Immobilizzazioni immateriali	761	2.510
Immobilizzazioni materiali	597.572	649.226
Immobilizzazioni finanziarie	211.734	266.734
Attivo circolante	2.349.807	3.767.751
Crediti	1.361.933	2.886.914
Disponibilità liquide	987.874	880.837
Ratei e risconti attivi	2.812	225
TOTALE ATTIVO	3.162.687	4.686.446

PASSIVO	2024	2023
Patrimonio netto	2.653.352	3.913.510
Fondo di dotazione dell'ente	745.059	745.059
Patrimonio vincolato	1.644.265	2.904.290
Patrimonio libero	264.161	256.481
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-134	7.680
Trattamento di fine rapporto	97.128	87.797
Debiti	412.207	684.814
Ratei e risconti passivi	0	324
TOTALE PASSIVO	3.162.687	4.686.446

RENDICONTO GESTIONALE

Oneri e costi	2024	2023
Da attività di interesse generale	1.242.969	1.791.943
Da attività diverse	0	0
Da attività di raccolta fondi	101.087	93.474
Da attività finanziarie e patrimoniali	20.893	64.159
Da supporto generale	132.868	143.303
TOTALE COSTI	1.497.817	2.092.879

Proventi e ricavi	2024	2023
Da attività di interesse generale	1.284.979	1.870.867
Da attività diverse	0	0
Da attività di raccolta fondi	115.500	136.724
Da attività finanziarie e patrimoniali	48.960	44.402
Da supporto generale	48.245	48.566
TOTALE RICAVI	1.497.684	2.100.559

2024	2023
-134	7.680

RISULTATO DI ESERCIZIO

Per una lettura più approfondita del Bilancio d'Esercizio si rimanda al sito www.nooneout.org

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO



Spett.le

Assemblea degli Associati di

NO ONE OUT - E.T.S.

Via Collebeato n.26

25127 Brescia

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore.

Il bilancio dell'esercizio di Nooneout ETS al 31/12/24, che chiude con un disavanzo di euro 133,70, è stato redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. 117/17 e del DM 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, così come integrato poi dall'OIC 35. Esso è quindi composto da Stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. L'Ente ha anche compilato n. 8 rendiconti specifici relativi alle campagne di sensibilizzazione e raccolte fondi avviate nel corso del 2024.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA ai sensi dell'art.30.7 del Codice del Terzo Settore

A me spetta la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo-contabile e sul loro concreto funzionamento. Ho monitorato nel corso dell'esercizio l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo all'art.5 del Codice del Terzo Settore, inerente l'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente attività di interesse generale costituite da attività di cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni tramite la promozione del volontariato internazionale quale strumento per un reale scambio con i popoli e le comunità dei Paesi in via di sviluppo e dei Paesi emergenti e per favorire giustizia sociale, miglioramento economico e rispetto dei diritti umani;
- l'ente non svolge le attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;

- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, oltre che del sistema di rappresentazione dei fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ho particolari osservazioni da riferire.

ATTIVITÀ DI REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO

Ho svolto la revisione contabile del bilancio dell'Ente del Terzo Settore NO ONE OUT relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

A mio giudizio il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Associazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed è conforme alle norme che lo disciplinano. A mio giudizio inoltre la relazione di missione è coerente con il bilancio.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori, che devono utilizzare il presupposto della continuità nella redazione del bilancio se non sussistono condizioni per l'interruzione dell'attività: con riferimento specifico a detto postulato il revisore prende atto che nella relazione di missione gli amministratori dichiarano che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità in quanto ritengono non vi siano incertezze tali da doverne dare informativa in Bilancio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione di un Bilancio d'esercizio che fornisca la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Ente, in conformità alle norme vigenti che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti di legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio basato sulla revisione contabile, al fine di acquisire ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Premettendo che sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile, ritengo di aver acquisito elementi sufficienti ed appropriati sui quali basare il mio giudizio.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile, in conformità dei quali, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, svolto mediante verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi contabili e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati.

Nell'ambito della revisione contabile svolta ho esercitato il giudizio professionale mantenendo lo scetticismo professionale, valutando altresì la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, e se esso rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una rappresentazione corretta.

Ho informato l'Ente della mia attività di revisione contabile e dei risultati emersi nel corso dell'esercizio, con incontri almeno trimestrali nei quali abbiamo verificato la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione e la corrispondenza del progetto di Bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili, nonché la conformità dello stesso alle norme previste dal Codice civile.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività svolta il sottoscritto organo di controllo propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, e concorda con la proposta di copertura del disavanzo con le riserve degli avanzi di gestione degli esercizi precedenti formulata dallo stesso.

Brescia, 7 aprile 2025

Mara Regonaschi





CAPITOLO 5

ALTRE INFORMAZIONI

COMUNICARE IL CAMBIAMENTO

Durante tutto il 2024 siamo stati attivi nel comunicare quanto stiamo realizzando in Italia e all'estero e per raccontare le tematiche che riguardano i Paesi in cui operiamo. Per fare questo abbiamo utilizzato sia gli strumenti on line che quelli cartacei.

SOCIAL NETWORK

Facebook: da 4.981 a 4.944 follower (confronto dal 2023 al 2024)

Visite su Facebook: 11.281

Instagram: da 907 a 1.402 follower (confronto dal 2023 al 2024)

Visite su Instagram: 3.266

Linkedin: 784 follower

Youtube: 29 iscritti, 3.248 visualizzazioni

NEWSLETTER

La newsletter viene inviata a 2.787 persone e 13.750 aziende/organizzazioni, per un totale di 16.537 utenti. Nel 2024 sono stati fatti 19 invii.

MAGAZINE "PERIFERIE AL CENTRO"

Il semestrale è stato spedito in formato cartaceo a 3.445 persone, tra soci, donatori, volontari e persone che ne fanno richiesta. La versione digitale è stata inoltre pubblicata sul sito internet.

BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale 2024 è stato pubblicato sia sul sito web che sul portale Open Cooperazione, mentre ne sono state stampate e distribuite in forma cartacea solo alcune copie.

UFFICIO STAMPA

Sono stati realizzati e inviati 5 comunicati stampa e sono state realizzate 3 conferenze stampa:

- 30/1 conferenza stampa di presentazione *Percorso immersivo 2060*;
- 5/9 conferenza stampa di presentazione *NO ONE OUT in festa! 2024 Ecologica...mente!*;
- 22/11 conferenza stampa di presentazione *Belli dentro e fuori*.

Le iniziative proposte da NO ONE OUT sono comparse nelle versioni cartacee e online di Bresciaoggi, Giornale di Brescia, La Voce del Popolo e Il Giorno, nonché nel palinsesto di Radio Voce e Radio Bruno Brescia. Con quest'ultima si è inoltre realizzata una media partnership in occasione di *NO ONE OUT in festa!*.

EVENTI SUL TERRITORIO E APPUNTAMENTI ON LINE

Sono stati realizzati o si è preso parte ai seguenti eventi sul territorio:

- 1 febbraio – Incontro online di presentazione **Servizio Civile Universale**, in collaborazione con Rete Bresciana Servizio Civile
- 3 e 4 febbraio – Partecipazione a **La festa dei popoli**
- 6 e 7 febbraio – Incontri online di presentazione **Servizio Civile Universale** per Paesi
- 6/18 febbraio – **Percorso immersivo 2060**, Gardone Val Trompia (BS)
- 21 febbraio/22 maggio – Ciclo di incontri **NO ONE OUT si racconta**
- 20/28 aprile – Mostra mercato solidale **L'Arte si fa pane**
- 4 maggio – Presentazione **Servizio Civile Universale** presso Liceo Leonardo
- 8/10 maggio – **MACFRUT 2024**, Rimini
- 11 maggio – **Ma io a cosa servo?**: presentazione **Servizio Civile Universale**, Bagnolo Mella
- 18/19, 25/26 maggio – Campagna **Abbiamo riso per una cosa seria**
- 22 maggio – Presentazione **Servizio Civile Universale** presso IIS Einaudi, Chiari (BS)
- 25 maggio – **Fino ai confini della terra**: presentazione **Servizio Civile Universale**, Ospitaletto (BS)
- 28 maggio – **Commemorazione per i 50 anni della strage di Piazza Loggia** con Rete bresciana del Servizio Civile
- 21 giugno – Presentazione **Tutti fratelli per l'ecologia integrale. Guida per la cooperazione tra i popoli**, in collaborazione con Focsiv, Roma
- 30 giugno – Evento conclusivo progetto **By Youth Side!**, Mompiano (Brescia)
- 29 giugno/2 luglio – Formazione volontari in partenza per **Servizio Civile Universale**
- 19 luglio – **Associazioni in festa**, Mompiano (Brescia)
- 11 settembre – Conferenza **Non tutto ciò che senti sul clima è vero. Capire la crisi climatica tra dati scientifici e disinformazione** con Luca Perri e Serena Giacomini
- 13 settembre – Incontro **Partecipare per una nuova fraternità. Ecologia integrale, stili di vita, cooperazione**, Università Cattolica
- 12/15 settembre – Manifestazione **NO ONE OUT in festa! 2024 Ecologica... mente!**
- 11 ottobre – Conferenza **Ripensare la cooperazione internazionale**, Università Cattolica
- 19 ottobre – **Cerimonia Premio Cuore Amico 2024**; e partecipazione alla **Marcia per l'accoglienza e la cittadinanza**
- 15/30 novembre – Mostra fotografica **Brescia incontra l'Africa**, Festival della pace
- 4/6 dicembre – Formazione generale **Servizio Civile Ambientale**
- 14 dicembre – **Belli dentro e fuori**, in collaborazione con OK School Academy
- 8/17 dicembre – Stand prodotti natalizi, Brescia e provincia



IMPATTO SULL'AMBIENTE

La tipologia di attività implementate da NO ONE OUT sia in Italia che nei Paesi non prevede la produzione di rifiuti speciali.

A livello ambientale, in Italia, abbiamo realizzato numerosi laboratori di educazione ambientale dedicati a promuovere tra gli studenti comportamenti e forme di partecipazione volti alla tutela dell'ambiente e alla lotta ai cambiamenti climatici. All'interno delle scuole, e centinaia di studenti, si sono attivati con eco-incarichi in una competizione nazionale con studenti di 7 regioni italiane.

Nel corso dell'anno l'immobile che ospita la sede centrale di NO ONE OUT, è stato oggetto di un ampio intervento di riqualificazione energetica operata dalla proprietà, che ha garantito la sostituzione completa degli infissi, la posa di un cappotto termico all'edificio, la posa di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica associati a batterie di accumulo e, infine, il posizionamento di colonnine per la ricarica per i veicoli elettrici. Tutti questi interventi andranno a generare un impatto positivo sull'ambiente in termini di minori consumi energetici e di riduzione delle emissioni di gas serra.

Nei Paesi dove NO ONE OUT opera, realizziamo significative azioni atte non solo a minimizzare l'impatto ambientale delle nostre azioni ma anche a introdurre significativi vantaggi per l'ambiente. L'iniziativa più emblematica in campo ambientale è stata l'avvio del progetto "Agroecologia, economia solidale e cittadinanza attiva in Amazzonia (Brasile)" che garantirà, grazie alla creazione di nuovi vivai, la piantumazione di 80.000 nuove piante, oltre a proseguire il lavoro di formazione sui temi della agroecologia e della cittadinanza attiva per oltre 1.500 persone, in larga maggioranza giovani.

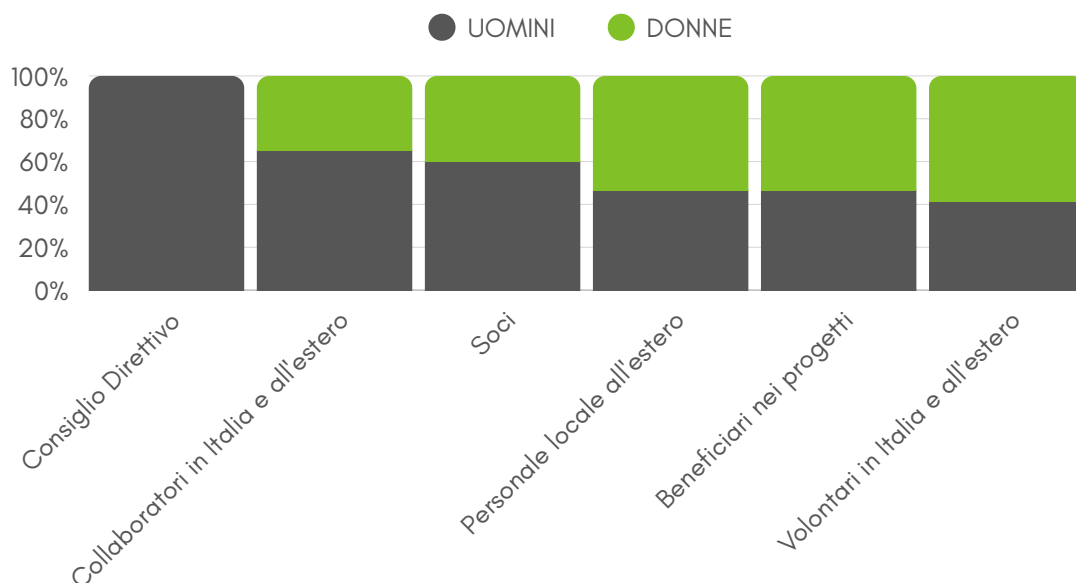


POLICY NON DISCRIMINAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ

Nel 2024 in tutti i progetti all'estero si è data particolare attenzione alla prospettiva di genere e, più in generale, alla promozione del ruolo della donna in tutte le attività proposte. In molti dei nostri progetti, interi pacchetti di azioni sono rivolti alle donne, non solo in quanto beneficiarie dell'attività ma anche come soggetti di empowerment. Tra i beneficiari dei progetti le donne rappresentano una quota rilevante (53,6%).

Tra i collaboratori in Italia e all'estero, c'è stata una prevalenza maschile (65%), che tuttavia varia molto di anno in anno.

Resta invece piuttosto debole questa attenzione a livello degli organi direttivi dell'organismo: tra i soci le donne rappresentano solo il 40% mentre tra i membri del consiglio direttivo la presenza femminile è purtroppo totalmente assente.



Per quanto riguarda i temi delle pari opportunità e della non discriminazione, NO ONE OUT, in linea con la legislazione nazionale e comunitaria in materia, si è dotata di un documento di policy dal titolo "Pari opportunità e non discriminazione", approvato dal consiglio direttivo e applicato sia in Italia che all'estero volto a prevenire e contrastare pratiche e politiche discriminatorie. Il documento è guidato dai principi di parità di trattamento e pari opportunità tra tutti i collaboratori di NO ONE OUT. Il documento definisce cosa si intende per discriminazione diretta e indiretta e norma i comportamenti da tenere per evitare ogni tipo di discriminazione nelle varie fasi in cui ci si relaziona con lo staff, ovvero nella fase di reclutamento e selezione, nel corso della relazione lavorativa e nella formazione.

Inoltre, per prevenire ogni forma di abuso o molestia, NO ONE OUT si è dotata di una policy PSEAH (Protection from Sexual Exploitation, Abuse and Harassment) dal titolo "Codice di condotta per la prevenzione e il contrasto di molestie, abusi e sfruttamento sessuali e per la tutela di bambini, bambine e adulti vulnerabili" che elenca i principi e le regole che devono improntare l'azione di NO ONE OUT e la condotta dei suoi soci e volontari, degli amministratori, del personale (compresi collaboratori e consulenti) sia in Italia che all'estero per quanto riguarda la prevenzione e il contrasto alle molestie, abusi e sfruttamento sessuali.

Il Legale Rappresentante ha nominato all'interno della struttura dell'organizzazione in Italia il Focal Point responsabile per la segnalazione e gestione di un sospetto maltrattamento, abuso, molestia (nella figura della direttrice, Federica Nassini). All'estero il ruolo del Focal Point è affidato al rappresentante paese.



*Sono grata a NO ONE OUT
perché non mi ha dato soltanto alveari:
mi ha dato conoscenza, fiducia
e un futuro.*

*L'apicoltura ha cambiato la mia vita
e ora sono fiera di aiutare gli altri
a fare lo stesso.*

(Christine Nalem - Uganda)

